



Rassegna Stampa

di Mercoledì 9 marzo 2022

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
13	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	09/03/2022	<i>Il piano dei cantieri: tutti gli interventi Stanziati 800mila euro</i>	4
1	Il Cittadino (Lodi)	09/03/2022	<i>Il Po e' in secca: al ponte della Becca "mancano" 3 metri</i>	5
15	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	09/03/2022	<i>Canale Domanins, iniziati i lavori per realizzare il nuovo imbocco in sicurezza</i>	7
10	Il Sannio	09/03/2022	<i>"Finanziamento opere irrigue, impegni mantenuti"</i>	8
7	La Nazione - Ed. Arezzo	09/03/2022	<i>"La violenza sulle donne e' un'emergenza:dobbiamo difenderle". Appello del procuratore Rossi</i>	9
8	La Nazione - Ed. Pontedera	09/03/2022	<i>Rio Ponticelli Finiti i lavori sulla sponda</i>	10
6	Corriere Eusebiano	05/03/2022	<i>Verso la fine di un inverno tra i meno piovosi dal 1965</i>	11
8	L'Arte Bianca	28/02/2022	<i>I giovani italiani scelgono alimenti sempre piu' salutari</i>	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	09/03/2022	<i>Solidarieta' all'Ucraina, Anbi: I Consorzi di bonifica ed irrigazione si mettono a disposizione per a</i>	13
	24emilia.com	09/03/2022	<i>Reggio Emilia citta' dei sentieri, presentati i 15 itinerari</i>	14
	Affaritaliani.it	09/03/2022	<i>Guerra Ucraina: consorzi ANBI in aiuto ai profughi</i>	18
	Arezzo24.net	09/03/2022	<i>Chianina in tour, un grande successo la tappa aretina alle Logge Vasari Ar24Tv</i>	19
	Bicimagazine.it	09/03/2022	<i>Tempo libero e vacanze in bicicletta: al via la stagione del Cicloturismo</i>	22
	Cittametropolitana.fi.it	09/03/2022	<i>Difesa del suolo, interventi per 12milioni. Monni: Impegno per la sicurezza della Toscana</i>	24
	Expartibus.it	09/03/2022	<i>Difesa del suolo toscano, interventi per 12 milioni</i>	26
	Gazzettadisiena.it	09/03/2022	<i>Asciano, manutenzione del Consorzio di Bonifica nel torrente Biena</i>	28
	Ilcittadinoonline.it	09/03/2022	<i>Consorzio di bonifica impegnato sul torrente Biena</i>	30
	Ilgiornalenuovo.it	09/03/2022	<i>REGIONE Anbi Lazio, si insedia il nuovo Comitato Pari Opportunita'</i>	31
	Ilrestodelcarlino.it	09/03/2022	<i>Il Po mai cosi' in secca da 30 anni</i>	33
	Lanazione.it	09/03/2022	<i>Il procuratore Rossi: "La violenza sulle donne e' un'emergenza"</i>	34
	Lanazione.it	09/03/2022	<i>Progetto scuole e ambiente Domani scadono le iscrizioni</i>	36
	Lanazione.it	09/03/2022	<i>Rio Ponticelli Finiti i lavori sulla sponda</i>	37
	Lanuovasardegna.it	09/03/2022	<i>Irrigazione dei terreni verso il mare</i>	39
	Liritv.it	09/03/2022	<i>Nella giornata dei diritti delle donne si e' insediato il Comitato pari opportunita' di Anbi Lazio</i>	40
	Milano.repubblica.it	09/03/2022	<i>Volontari e addetti ai lavori insieme per pulire il Naviglio Pavese: Incoraggiamo il senso civico co</i>	42
	Milocca.wordpress.com	09/03/2022	<i>Potremo usare le acque depurate per irrigare</i>	47
	Nextstopreggio.it	09/03/2022	<i>Al via il laboratorio urbano Reggio Emilia citta' dei sentieri: presentati i 15 itinerari da costrui</i>	49
	Primabergamo.it	09/03/2022	<i>La terra ha sete: la Bergamasca fa i conti con la siccita'</i>	52
	Qdpnews.it	09/03/2022	<i>Siccita', l'allarme del Consorzio di bonifica Piave: Senza pioggia nei prossimi 10 giorni, a rischio</i>	55
	Radiocolonna.it	09/03/2022	<i>Energia, il caro bollette travolge lagricoltura laziale</i>	57
	ReportPistoia.it	09/03/2022	<i>Pistoia, il Consorzio risistema il Rio Sant'Alessio</i>	59
	Trevisotoday.it	09/03/2022	<i>Allarme siccita': niente pioggia per i prossimi dieci giorni, portata del Piave ai minimi</i>	61
	Valdinievoleoggi.com	09/03/2022	<i>Il Consorzio di bonifica risistema il rio Sant'Alessio</i>	63
	Tunews24.it	08/03/2022	<i>Anbi Lazio, ecco il nuovo Comitato pari opportunita'</i>	64

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Scenario Ambiente e Acqua			
21	Libero Quotidiano	09/03/2022	<i>E in Piemonte la siccita' prosciuga un lago intero</i>	66
21	Libero Quotidiano	09/03/2022	<i>Il Po senz'acqua asseta tutto il Nord (M.Sanvito)</i>	67

PREDAPPIO

Il piano dei cantieri: tutti gli interventi Stanziati 800mila euro

Flamigni: «Stiamo rivolgendo una grande attenzione a tutte le frazioni senza tralasciare le richieste»

PREDAPPIO
RICCARDO RINIERI

Cantieri già aperti e altri in avvio per un totale complessivo di lavori superiore agli 800mila euro. Il pro sindaco William Flamigni, fa il punto sullo stato delle opere. «Vanno verso la conclusione la costruzione dell'ultimo tratto del marciapiede in direzione del cimitero di San Cassiano che fra due settimane sarà terminato e di quello in via Zoli, direzione Predappio Alta che hanno comportato una spesa complessiva di 300 mila euro. Abbiamo appena sistemato la frana di via Varano Costa Nuova quella che sale dietro la casa natale di Mussolini per altri 50mila euro. Sempre in via Varano Costa entro l'estate verranno realizzati nuovi bagni pubblici». Il pro sindaco, incaricato del rapporto con le frazioni del comune aggiunge: «Proprio alle frazioni, a tutte le frazioni, stiamo rivolgendo, come amministrazione, un'attenzione senza tralasciare le istanze che ci vengono proposte o quelle che riscontriamo con nostri sopralluoghi. Come i marciapiedi permettere in sicurezza i camminamenti dei pedoni che verranno costruiti a Tontola e Santa Marina per una spesa complessiva di 130 mila euro. Sempre nella zona verso l'appennino abbiamo rimosso due frane che impedivano l'accesso alla frazione Porcentico nei pressi di Tontola ma prossimamente con i finanziamenti del Pao che normalmente ammonta-



Tra i progetti è prevista anche la sistemazione della Rocca di Predappio Alta

no a 60mila euro effettueremo l'asfaltatura di alcuni pezzi di strada che sale verso Porcentico. Quindi insieme al Consorzio di Bonifica c'è in progetto la manutenzione delle strade consortili per 32 chilometri praticamente un terzo di quelle che si snodano nel territorio comunale». Diversi progetti riguardano la popolosa frazione di Fiumana. «Verrà costruito nell'area verde un edificio da adibire a cucina da utilizzare le manifestazioni che qui si svolgono per un importo di 100 mila euro, poi abbiamo già un finanziamento di 30 mila euro per asfalto in alcune strade di Fiumana ed anche davanti alle scuole. Sempre a Fiumana efficientamento energetico con lampade a led. Per quanto

riguarda Predappio Alta c'è un cantiere che inizierà a breve per 50 mila che riguarda la sistemazione del centro storico e della Rocca con anche l'illuminazione per renderla visibile di sera, un progetto da cui è stata stralciata la ristrutturazione del Fontanone e dell'avatoio». A Predappio un contributo del Gal l'Altra Romagna per 100 mila euro permetterà la ristrutturazione della palestra delle scuole elementari costruita a metà degli anni venti su progetto dell'architetto Florestano Di Fausto. «Poi – conclude Flamigni – c'è tutta la partita dell'ex Casa del Fascio di cui abbiamo disponibili 3,5 milioni di euro con i lavori che inizieranno dopo l'estate».

**50MILA EURO
PER SISTEMARE
LA FRANA
DI VIA VARANO
COSTA NUOVA**

BASSA
**Il Po è in secca:
 al ponte della Becca
 "mancano" 3 metri**


a pagina 25

SICCITÀ È l'inizio di marzo, ma il Po nella Bassa appare come nel giorno di Ferragosto

Già a fine gennaio la Coldiretti nazionale aveva rilanciato un'idea per risparmiare acqua attraverso piccoli invasi

di Sara Gambarini

È inizio marzo, ma il Po nella Bassa appare come a Ferragosto. Poca acqua, sabbia, isolotti di terra. In certi punti lo si potrebbe quasi attraversare a piedi. Da oltre due mesi infatti non piove e non nevicata in maniera significativa. È stato un inverno asciutto e poco nevoso, i fiumi dunque non si sono ingrossati e in montagna non si sono formate le riserve di neve abbastanza solide e copiose per scongiurare problemi nella stagione estiva.

Il Grande Fiume infatti, al Ponte della Becca, è arrivato a scendere fino a -3 metri nelle scorse settimane. E ieri il lago di Como (dal quale giunge nel Lodigiano l'acqua passando per il fiume Ad-da e inserendosi nel sistema di canalizzazione irrigua messo a punto dal Consorzio Bonifica Muzza) registrava -25 centimetri. Dati non in linea con quelle che dovrebbero essere le medie stagionali.

«La situazione è critica - conferma Ettore Grecchi, presidente del Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana -: senza riserve nevose e in assenza di piogge da oltre due mesi la stagione irrigua



Come appare il Po in questi giorni, nelle immagini scattate da Luigi Tommasini

Il Grande Fiume piange dopo l'inverno sereno

si preannuncia difficile, per questo bisogna adottare preventivamente misure di contenimento; purtroppo anche le poche recenti nevicate sulle montagne non hanno garantito ristoro - conclude -, è neve che si scioglie velocemente». A scopo preventivo, in vista della stagione estiva, il Consorzio ha già avviato un'opera di

ottimizzazione dell'acqua.

Di fronte a questa situazione già a fine gennaio 2022 Coldiretti nazionale aveva rilanciato un'idea, elaborata con Anbi (Associazione nazionale bonifiche irrigazioni miglioramenti fondiari), per risparmiare acqua e aumentare la capacità di irrigazione sul territorio: la realizzazione

sulla pianura di una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico, che conservano l'acqua per distribuirla in modo razionale ai cittadini, all'industria e all'agricoltura nei momenti di difficoltà.

Un progetto cantierabile con eventuali fondi Pnrr. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Canale Domanins, iniziati i lavori per realizzare il nuovo imbocco in sicurezza

SAN GIORGIO

Nuovo imbocco per il canale "Domanins": è stato, infatti, avviato il cantiere preparatorio alla messa in sicurezza del curvone sulla ex strada provinciale 6. Il lavoro era progettato da mesi, ma attendeva la cosiddetta "asciutta", ovvero il tempo in cui il Consorzio di bonifica chiude l'acqua nei canali e nelle canalette per effettuare le manutenzioni e pulizie necessarie al corretto funzionamento delle infrastrutture. L'importante lavoro, appaltato dal Comune di san Giorgio della Richinvelda, prevede l'arretramento dell'imbocco del canale nel punto in cui si interra per superare la strada provinciale e rinfiorare più a sud.

Il cantiere, nelle sue fasi, prevede la demolizione della struttura presente, la posa dei nuovi manufatti e, una volta attesa la maturazione del calcestruzzo, si provvederà alla conclusione del cantiere che dovrà avvenire in tempi rapidissimi, ovvero entro fine mese, momento nel quale il Consorzio riaprirà l'acqua.

LA SICUREZZA

«Per garantire sicurezza nelle operazioni - fa sapere il sindaco, Michele Leon - è stato necessario posizionare delle palancole metalliche a sostegno del terreno, per tutto il perimetro del cantiere. Si continua così, dopo la demolizione di un fabbricato, a preparare la messa in sicurezza di quel pericoloso e stretto tratto stradale»,

conclude il sindaco. Il costo dell'opera è di 67 mila euro che derivano dal quadro generale finanziato dalla Regione.

IL PONTE

Non è l'unica opera di questo tipo che si sta realizzando nel periodo attuale a San Giorgio: è, infatti, in costruzione anche il ponte tra via Vigne e via XX Settembre. Le forti piogge di dicembre 2020 avevano fatto crollare la struttura di Aurava. Una vicenda che si è dilatata per i tempi di progettazione e ottenimento dei pareri tra i tanti enti competenti lungo quel corso d'acqua. «Dopo mesi e mesi di attesa, però, ora l'opera si sta concretizzando grazie al grande e prezioso lavoro della Protezione civile regionale», fa sapere Leon.

L'OPERA

L'opera consiste nella demolizione di quanto era rimasto in piedi dopo il crollo, nella deviazione del corso d'acqua e nel rifacimento di un ponte in calcestruzzo che permetta nuovamente il passaggio dei veicoli lungo quella strada. Il manufatto, realizzato completamente in cemento armato, sta procedendo velocemente; dopo la posa degli elementi scatolari in calcestruzzo prefabbricato si è provveduto con la realizzazione delle spallette che sosterranno la base della nuova strada. Servirà ancora qualche giorno per la maturazione dei calcestruzzi e per i collegamenti tra la strada esistente e il resto dell'infrastruttura.

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CANTIERE Canale Domanins, al via i lavori di messa in sicurezza



L'intervento di Della Rocca, presidente del Consorzio Sannio-Alifano

«Finanziamento opere irrigue, impegni mantenuti»

“La delibera con cui la Giunta regionale presieduta dal Governatore Vincenzo De Luca ha completato la programmazione delle risorse finanziarie che coprono l'intero costo delle opere irrigue previste nel progetto riguardante la Diga di Campolattaro, rappresenta una notizia straordinaria ed un primo traguardo fondamentale per garantire un servizio di irrigazione efficiente ed efficace nell'intera valle Telesina e nella zona a ridosso tra le province di Caserta e Benevento”.

A salutare con favore la decisione della Regione Campania è Franco Della Rocca, presidente del Consorzio di Bonifica Sannio Alifano che, da mesi, sta seguendo l'intero progetto per la captazione delle acque dall'invaso di Campolattaro e per un loro uso irriguo a vantaggio del basso Sannio.

“Siamo estremamente soddisfatti della

allocazione del complessivo finanziamento di 512 milioni di euro, di cui 205 milioni di euro a valere sul PNRR e 307 milioni di euro quali risorse della programmazione regionale, rendendo così possibile la realizzazione delle opere irrigue che consentirà al Sannio Alifano di attuare un intervento di portata storica a tutto vantaggio delle produzioni agricole che saranno servite ancora meglio e in maniera potenziata dalle reti consortili che il nostro Ente di Bonifica gestisce”, spiega il presidente del Consorzio Franco Della Rocca.

“La sinergia istituzionale messa in campo grazie al presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, al vice Fulvio Bonavitacola e al presidente della VII Commissione Ambiente, Giovanni Zannini, ed il ruolo centrale e da protagonista assunto dal nostro Consorzio di Bonifica nell'ultimo anno, hanno consentito di rag-

giungere un grande traguardo per potenziare il servizio di irrigazione del Sannio Alifano. Del resto, proprio qualche giorno fa, neanche 48 ore prima della seduta della giunta regionale, avevo ricordato l'impegno dell'amministrazione regionale nel finanziare anche la parte irrigua del progetto di Campolattaro, come mi aveva ribadito Bonavitacola in una lettera delle scorse settimane. Sono d'accordo con il sindaco di Benevento Mastella, qualcuno ha preferito creare allarmismi e avanzare dubbi, nonostante personalmente avessi rassicurato i presenti alla riunione della scorsa settimana, sul fatto che le risorse sarebbero state sicuramente stanziare, come poi realmente avvenuto, anche se gli stessi soggetti hanno tentato di prendersi meriti di altri all'indomani della adozione della delibera regionale”, dichiara il presidente del Consorzio di Bonifica, Franco Della Rocca.



Una festa amara: tra cronaca e iniziative

«La violenza sulle donne è un'emergenza: dobbiamo difenderle» Appello del procuratore Rossi alla firma del protocollo sicurezza

Il monito del Pm suggella una giornata di iniziative eventi ed emozione Il progetto del Comune

AREZZO

«Un'emergenza nazionale»: il procuratore capo di Arezzo Roberto Rossi ha così definito il fenomeno della violenza su donne e bambini, in occasione della firma di un protocollo sulla sicurezza che si è svolto proprio nel giorno della festa della donna. «Questa - ha detto, parlando a margine dell'evento - è da tempo un'emergenza nazionale nonostante l'attenzione posta sul fenomeno dagli enti e il lavoro

della rete del codice rosa che coinvolge più strutture pronte a mettersi a disposizione. Nonostante questo apparato e un dato normativo efficace questo fenomeno non riesce ad essere ricondotto nei limiti».

Il procuratore Rossi ha poi definito le statistiche attuali «intollerabili per un paese civile. Se non riusciremo ad inculcare ai giovani i concetti di pari dignità, sfondando il muro del pregiudizio, non ci sarà purtroppo regressione».

Concetti forti, che sono stati ribaditi con forza soprattutto in occasioni che mettono al centro le donne: l'8 marzo appunto, Giornata internazionale della donna e il 25 novembre, quella contro la violenza di genere: un momento simbolo. Un lungo

ponte sancito da un progetto, partito proprio ieri e che si concluderà il 25 novembre, con l'obiettivo di sensibilizzare sulla problematica della violenza di genere. L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato alle pari opportunità del Comune e organizzata dall'associazione Pronto Donna insieme a ToscanAbile è «FiloArX - tessere solidarietà: dipingi un filo, realizza un'opera partecipata». Alla presentazione del progetto il vicesindaco di Arezzo, Lucia Tanti.

A iniziare il quadro l'artista Giustino Caposciutti: è realizzato con filati di canapa e vi contribuiranno cittadini e figure istituzionali. Al capo di ogni filo, che ciascuno colorerà, un cartoncino che potrà essere firmato, di-

pinto, contenere frasi contro la violenza di genere. Date, luoghi e incontri per la distribuzione dei fili da colorare coinvolgeranno istituti scolastici, Rsa e mercatini, poi l'opera sarà messa all'asta e il ricavato utilizzato per finanziare progetti di reinserimento di donne discriminate. Ci sono anche donne che riescono a ricoprire ruoli lavorativi al vertice. «In Italia sono 15 i Consorzi di Bonifica presieduti da donne, 1 ad Arezzo: quello 2 Alto Valdarno - dice la presidente Serena Stefani - Il numero di ingegnere, dottoresse forestali, agronome, geometre è pari a quello dei colleghi. Di due dirigenti, uno è donna. A capo dei 4 settori di attività, la componente femminile vince 3 a 1.

Angela Baldi



LA BONIFICA COLOR ROSA

Nel consorzio i ruoli al femminile prevalgono su quelli degli uomini a partire proprio dalla presidenza



Rio Ponticelli Finiti i lavori sulla sponda

Il Consorzio di Bonifica ha ripristinato la sicurezza su segnalazione dei cittadini

STAFFOLI

Importante intervento per la sicurezza idraulica realizzato dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord a Staffoli, nel comune di Castelfranco, in località Casoni dove una squadra ha appena concluso la realizzazione di una scogliera sul rio Ponticelli. «L'obiettivo del lavoro era quello di ripristinare un importante smottamento di circa quaranta metri - si legge in una nota del Consorzio di Bonifica - Si è quindi proceduto a rimuovere dall'alveo l'ostruzione prodotta dal cedimento della sponda e a realizzare la nuova scogliera, che sarà a protezione dell'argine e scongiurerà nuove problematiche».

«L'intervento è stato eseguito



La sponda del rio messa in sicurezza

a seguito di una segnalazione da parte di un gruppo di cittadini - spiega ancora il Consorzio - Abbiamo quindi valutato l'esigenza di intervenire in tempi rapidi: sia per ripristinare una situazione di piena sicurezza, messa a rischio dallo smottamento che appunto era andato ad occupare l'alveo, e restringeva così il corretto deflusso delle acque. Sia per prevenire nuove criticità, e la realizzazione della scogliera va proprio in questa direzione».

Il Consorzio ricorda che, per ogni ulteriore segnalazione, i cittadini possono utilizzare lo strumento di «Dillo al presidente» evidenziando richieste attraverso il form presente sul sito www.cb1toscananord.it o inviando un messaggio al numero di whatsapp 331 6457962.



ambiente

I progetti di Coldiretti e Anbi per ottimizzare le risorse con mini invasi

1 neve-57%

A preoccupare è la mancanza di precipitazioni, ma anche lo scarso potenziale idrico stoccato sotto forma di neve sull'arco alpino, soprattutto nel Nord Italia: tra Piemonte e Lombardia si registra un -57.6% di accumulo nevoso. In Piemonte si stimano danni tra i 30 e i 40 milioni di euro per i cereali e di circa 10 milioni per le foraggere.



2 strategie

Coldiretti e Anbi hanno elaborato un progetto per una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico e diffusi sul territorio. L'idea è di "costruire" senza uso di cemento per ridurre l'impatto ambientale. I laghetti in equilibrio con i territori, che conservino l'acqua per distribuirla in modo razionale a cittadini e soggetti economici.



Verso la fine di un inverno tra i meno piovosi dal 1965

Ondate di calore, carenze idriche, improvvise inondazioni: tutti i rischi che corriamo

Proprio la scorsa settimana abbiamo riportato, su queste colonne, il resoconto della seduta del consiglio regionale piemontese interamente dedicata all'emergenza climatica. Un'emergenza che, in questa fase, si materializza anzitutto sotto forma di grave siccità.

Secondo i dati di Coldiretti quello che stiamo vivendo è il terzo inverno meno piovoso dal 1965: manca il 64% della neve. Negli ultimi sei mesi in Piemonte è allarme siccità, particolarmente acuta sulle aree centrali. Il problema si sente, soprattutto, da dicembre ed è peggiorato a febbraio e gennaio: l'inverno tutt'ora in corso è stato il terzo più secco da quasi 60 anni, secondo i dati di Arpa, con il riempimento del Lago Maggiore in deficit del 29% di acqua.

A livello nazionale, la siccità è diventata la calamità più rilevante per l'agricoltura italiana con danni stimati in media in un miliardo di euro all'anno soprattutto



per la quantità e la qualità dei raccolti. E' quanto afferma sempre la Coldiretti in riferimento all'allarme lanciato dagli scienziati del clima (Ipc) dell'Onu che indicano quattro categorie di rischi chiave dalle ondate di calore ai pericoli per la produzione agricola, dalla scarsità di risorse idriche alla maggiore frequenza e intensità di inondazioni. Nella pianura padana le coltivazioni seminate in autunno come orzo, frumento e loietto iniziano ora la fase di accrescimento che rischia di essere compromessa dalla siccità. Ma

“

L'Italia resta un Paese in cui piovono circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua all'anno ma solo l'11% del totale viene trattenuto

a preoccupare è anche lo sviluppo dei prati destinati all'alimentazione degli animali perché se le condizioni di secca dovessero continuare, gli agricoltori saranno costretti a intervenire con gli irrigatori di soccorso dove sarà possibile. Dall'altra parte nei prossimi giorni partiranno le lavorazioni per la semina del mais, ma con i terreni aridi e duri le operazioni potrebbero essere più che problematiche.

«Nella nostra regione si possono stimare danni tra i 30 e i 40 milioni di euro per i cereali e di circa 10 milioni

per le foraggere - commentano da Coldiretti Piemonte - A preoccupare è anche lo scarso potenziale idrico stoccato sotto forma di neve nell'arco alpino, soprattutto nel nord Italia tra Piemonte e Lombardia, si registra un -57.6%. La siccità è diventata la calamità più rilevante per l'agricoltura italiana con danni stimati in media in un miliardo di euro all'anno soprattutto per le quantità e la qualità dei raccolti. I cambiamenti climatici hanno modificato soprattutto la distribuzione sia stagionale che geografica delle precipitazioni anche se l'Italia resta un Paese piovoso con circa 300 miliardi di metri cubi d'acqua che cadono annualmente dei quali purtroppo appena l'11% viene trattenuto. Per risparmiare l'acqua, aumentare la capacità di irrigazione e incrementare la disponibilità di cibo per le famiglie è stato elaborato e proposto, insieme ad Anbi (l'associazione che raggruppa i consorzi

idrici), un progetto concreto immediatamente cantierabile nel Pnrr. Un intervento strutturale reso necessario dai cambiamenti climatici caratterizzati dall'alternarsi di precipitazioni violente a lunghi periodi di assenza di acqua, lungo tutto il territorio nazionale. Il progetto prevede la realizzazione di una rete di piccoli invasi con basso impatto paesaggistico e diffusi sul territorio, privilegiando il completamento e il recupero di strutture già presenti, progettualità già avviata e da avviarsi con procedure autorizzative non complesse, in modo da intradare velocemente il progetto e ottimizzare i risultati finali. L'idea è di "costruire" senza uso di cemento per ridurre l'impatto ambientale. I laghetti in equilibrio con i territori, che conservino l'acqua per distribuirla in modo razionale ai cittadini, all'industria e all'agricoltura, con una ricaduta importante sull'ambiente e sull'occupazione».

**RICERCA UNIVERSITÀ CATTOLICA
 DEL SACRO CUORE**

I giovani italiani scelgono alimenti sempre più salutari

La pandemia ha cambiato le abitudini alimentari degli italiani, una indagine nazionale denominata "Food Mood, il monitoraggio sui nuovi atteggiamenti degli adolescenti nei confronti del cibo, nell'era del Covid-19", realizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, ANBI Emilia Romagna, Consorzio di Bonifica di Piacenza e CREA, ha analizzato le nuove tendenze alimentari dei ragazzi e come queste si riflettono sulla spesa familiare. Dai dati emerge che gli adolescenti sono più attenti al modo di alimentarsi, fanno più attenzione rispetto al passato, scegliendo cibi e a volte persino regimi ali-

mentari in linea con la propria volontà di aiutare la società a proteggere il pianeta da un punto di vista ambientale.

Lo studio ha coinvolto 482 studenti di 14-19 anni, delle scuole superiori dell'Emilia-Romagna con l'obiettivo di capire se e in che modo è cambiata l'alimentazione dei giovani durante la pandemia. Il progetto continuerà nei prossimi tre anni e indagherà altri aspetti del rapporto tra giovani e alimentazione. Tra i cambiamenti che hanno migliorato l'alimentazione degli adolescenti c'è la diffusa propensione al "salutismo" alimentare (2 adolescenti su 3 hanno iniziato a scegliere cibi con meno

grassi, meno zuccheri, meno sale e/o hanno ridotto la quantità complessiva di cibo consumato).

E se i ragazzi di casa chiedono cibo più salutare, ecco che i genitori rispondono affermativamente, comprando prodotti più "green". E visto che queste sono le richieste del mercato, anche le aziende del settore alimentare puntano sempre più spesso su questi aspetti.

Inoltre, l'osservatorio ha analizzato le etichette dei prodotti: l'indicazione più diffusa è Biologico/EU Organic (6,6% delle referenze), seguita dalla certificazione FSC (4,7%) e dai claim "sostenibilità" (2,3%) e "riciclabile" (2,3%).



Solidarieta' allUcraina, Anbi: I Consorzi di bonifica ed irrigazione si mettono a disposizione per a

La disponibilità ad iniziative di aiuto concreto verso le persone riuscite a scappare dallUcraina è stata chiesta ai Consorzi di bonifica ed irrigazione in una lettera a firma di Presidente, Francesco Vincenzi e Direttore Generale di ANBI, Massimo Gargano, unitamente al Presidente di S.N.E.B.I. (Sindacato Nazionale Enti Bonifica e Irrigazione), Alessandro Folli. Nel messaggio si sottolinea come, fra tutte le atrocità della guerra vi è anche quella dei profughi, bambini e donne soprattutto, in fuga dalla propria terra. Primo a rispondere è stato il Consorzio di bonifica Medio Valdarno, che ha deciso di mettere a disposizione uno spazio, nella sede di Firenze, dove poter avviare una raccolta interna, libera e volontaria per contribuire allinvio di beni di prima necessità alla popolazione colpita dal conflitto. Sono stati presi contatti con la Federazione Misericordie della Toscana che, in collaborazione con il Consolato Ucraino fiorentino, si muove in maniera organizzata per raccogliere farmaci ed alimenti non deperibili, trasportandoli con una propria colonna mobile fino alle zone di confine di Polonia e Romania, dove si stanno spostando i profughi. La raccolta di beni di prima necessità (medicines, materiale sanitario, alimentari a lunga scadenza, prodotti per igiene personale, coperte di lana, biancheria da letto, detersivi liquidi) prosegue fino a venerdì 11 Marzo prossimo. Al termine della settimana i mezzi delle Misericordie passeranno a ritirare il materiale raccolto e si valuterà, se dare continuità alliniziativa anche sulla base delle esigenze emergenti. I Consorzi di bonifica commenta Francesco Vincenzi, Presidente dellAssociazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) sono espressione della generosa comunità italiana. Per questo, si mettono a disposizione per affiancare quanti sono già impegnati in una straordinaria missione umanitaria.



“Reggio Emilia città dei sentieri”, presentati i 15 itinerari

9 Marzo 2022 alle 9:23



Sono stati presentati ieri sera al Laboratorio aperto presso i Chiostrì di San Pietro i 15 itinerari cittadini al centro del progetto “Reggio Emilia città dei sentieri”, che coinvolge associazioni e cittadini nella co-progettazione di percorsi verdi e nella loro animazione. Il progetto, che verrà sviluppato come un vero e proprio Laboratorio urbano itinerante, ha l’obiettivo di completare la rete dei sentieri presenti sul territorio, potenziare le infrastrutture di mobilità pedonale e ciclabile, valorizzare il paesaggio ma anche creare occasioni di socializzazione, sport e tempo libero, inclusione interculturale e intergenerazionale.

“Il tema della sentieristica è ormai molto sentito nella nostra città e la pandemia ha aumentato il numero di persone che frequentano regolarmente i percorsi reggiani – ha detto l’assessore alla Partecipazione Lanfranco De Franco – L’obiettivo di questo Laboratorio di cittadinanza urbano è di progettare insieme con le comunità di



IL SONDAGGIO

**Temi che la guerra in
Ucraina possa
innescare un conflitto
nucleare?**

quartieri e frazioni 15 percorsi in ambito urbano ed extraurbano per portare la nostra rete sentieristica cittadina dagli attuali 85 a 155 chilometri. Benessere, natura, valorizzazione del territorio, cultura, ricucitura degli spazi urbani e dei legami con la provincia reggiana: un bel mix di opportunità che possono coinvolgere e interessare tante persone. Il nostro territorio ha grandi potenzialità e questo progetto può aiutare ad attrarre turisti e amanti della natura che partono dalla città come snodo verso l'Appennino o la bassa tramite i nostri sentieri. Grazie ai nostri partner del gruppo di lancio e a tutti quelli che vorranno partecipare a questo percorso collaborativo e partecipativo”.



“Si tratta di un progetto importante, che ci permette di implementare ulteriormente i percorsi naturalistici esistenti e renderli sempre più parte integrante della già vasta rete ciclabile della nostra città – ha detto Carlotta Bonvicini, assessora alle Politiche per la sostenibilità ambientale – Con i nuovi tracciati potremo continuare a incentivare la mobilità dolce negli spostamenti quotidiani e al contempo sfruttare questi itinerari per far conoscere e valorizzare il nostro territorio, in perfetta sintonia con i piani in approvazione e i progetti in corso (dal Pums al Biciplan a Prospera), oltre che con l’adesione di Reggio alla rete del MaB Unesco Appennino.

I PERCORSI – Nel corso della serata sono stati presentati i 15 progetti da realizzare nei diversi ambiti territoriali per completare la rete della sentieristica, secondo le indicazioni e i desiderata emersi dai focus group realizzati con abitanti e associazioni. Si tratta dei percorsi: itinerario dolce Cella-Cadè Gaida, itinerario Cavazzoli-Roncosesi – Po, parkway Pieve – parco Nilde Iotti – Regina Pacis, strada della biodiversità Coviolo – Rubbianino, itinerario Coviolo – Rivalta – Canali – Fogliano, parkway San Pellegrino – Canalina – Baragalla, parkway Rosta Nuova – Pappagnocca, sentiero Spallanzani (SSP) – Centro – Mauriziano – Scandiano, itinerario San Maurizio – percorso natura Secchia, completamento del secondo stralcio Villa Sesso, greenway Rodano – Canalazzo – Ponte Sbarra, parkway Santa Croce e Anello del Campovolo, parkway dei quartieri San Prospero – Tondo –

Sì
 No
 Non ci penso

ULTIMI COMMENTI

PAOLO il 7 Mar

REGGIO. SCUOLA E LIBERTÀ: NO AL PASS E ALL...

Questa è una controversia internazionale appunto, è stato aggredito un altro paese, non fa parte nè della Nato nè dell'Unione Europea. La Costituzione Italiana

MARCOV2 il 7 Mar

REGGIO. SCUOLA E LIBERTÀ: NO AL PASS E ALL...

La Costituzione oltre a citarla bisognerebbe capirla. L'articolo 11 non dice che l'Italia ripudia tutte le guerre ma appunto ' la guerra come strumento di [...]

PAOLO il 5 Mar

OLTRE IL VELO DEL SANTUARIO

Tante cose condivisibili, ma entrambe le parti vogliono guerra morte e distruzione , è chiaro che non c'è alcuna volontà di accordo pacifico.

GIUDIZI UNIVERSALI

'LO ZOO DI VETRO', TRAGEDIA C...

8

"ADRENALINA", IL CALCIO E LA ...

8

ULTIMA PROFEZIA DI HOUELLEB...

8

LA DECADENZA DELL'OCCIDENT...

7.3

'ATTRAVERSO SPAZI APERTI', IL ...

7.3

Gardenia, parkway centro storico: storia e botanica.

Tra i risultati attesi dal progetto, oltre alla definizione di tali percorsi, vi è il completamento della sentieristica ciclo-pedonale cittadina e l'implementazione e aggiornamento della carta topografica dei sentieri e degli itinerari escursionistici del comune di Reggio Emilia. Il processo partecipativo andrà infatti a definire i tracciati dei nuovi percorsi cicloescursionistici che collegheranno emergenze storiche e ambientali, nonché diverse aree naturali protette della Rete Natura 2000 della Regione Emilia-Romagna, fra cui la Riserva naturale dei fontanili di Valle Re, le Casse di espansione del Secchia e il Sic Rio Rodano, i fontanili di Fogliano e dell'Ariolo.

Il sistema dei sentieri ciclopedonali nel territorio comunale di Reggio Emilia costituisce sia un'importante infrastruttura di mobilità sostenibile, sia una "chiave di accesso" a un patrimonio culturale e di comunità assai significativo, poiché portatore di socialità, animazione e contenuti educativi, esperienza e conoscenza diretta dell'ambientale, valorizzazione del paesaggio e recupero della memoria legata al territorio, promozione della forte vocazione agricola presente nell'ampio territorio periurbano e nel forese.



In quest'ottica, l'obiettivo del progetto è stimolare ulteriormente la partecipazione e la creatività dei cittadini per la rigenerazione e la ridefinizione qualitativa della sentieristica di Reggio Emilia, completando e migliorando così il sistema dei sentieri locali, promuovendo azioni di rigenerazione urbana e di valorizzazione del territorio anche nella logica del marketing territoriale.

IL LABORATORIO URBANO – Il Laboratorio sarà gestito con modalità innovative: sono infatti previste passeggiate esplorative di progettazione in cui, insieme ai tecnici comunali, i cittadini lavoreranno per definire i sentieri, la loro infrastrutturazione e le attività di animazione da realizzare lungo i percorsi stessi.

Gli incontri per la definizione dei "laboratori itineranti" saranno preceduti da incontri

territoriali dedicati per condividere le informazioni sul tracciato e per studiare a tavolino le mappe e il territorio, prima del lavoro lungo i percorsi individuati. I cittadini interessati a partecipare agli incontri territoriali, che partiranno alla fine del mese di marzo, possono scrivere a segreteria.decentramento@comune.re.it

Il progetto rientra in un percorso di Laboratorio Urbano – realizzato nell’ambito del progetto “QUA_quartiere bene comune” e selezionato tra i vincitori del Bando Partecipazione 2021 della Regione Emilia-Romagna – che sarà realizzato dal Comune di Reggio in collaborazione con Club Alpino italiano (Cai), Fiab Reggio Emilia, Consorzio di Bonifica dell’Emilia centrale, Comitato territoriale Uisp di Reggio Emilia, Ente Parchi Emilia centrale, Wwf Emilia centrale e Istoreco.

CATEGORIE AMBIENTE REGGIO EMILIA



0

ARTICOLO PRECEDENTE

< **ALLA CAVALLERIZZA DI
REGGIO VERDI E
SHAKESPEARE CONTRO LA
VIOLENZA SULLE DONNE**

ARTICOLO SUCCESSIVO

**SÌ ALLA CARTA ETICA DELLO
SPORT REGIONALE** >

NON CI SONO COMMENTI [PARTECIPA ANCHE TU](#)

Messaggio

Nome...

Email...

INVIA



TORNA SU ^

Corporate - *Il giornale delle imprese*

Home > Economia > Corporate > Guerra Ucraina: consorzi ANBI in aiuto ai profughi

CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

A⁻ A⁺

Mercoledì, 9 marzo 2022

Guerra Ucraina: consorzi ANBI in aiuto ai profughi

A Firenze la prima iniziativa con un punto di raccolta di aiuti regionale



La solidarietà passa anche dai consorzi di bonifica italiani

La disponibilità ad iniziative di aiuto concreto verso le persone riuscite a scappare dall'Ucraina è stata chiesta ai Consorzi di bonifica ed irrigazione in una lettera a firma di Presidente, Francesco Vincenzi e Direttore Generale di ANBI, Massimo Gargano, unitamente al Presidente di S.N.E.B.I. (Sindacato Nazionale Enti Bonifica e Irrigazione), Alessandro Folli. Nel messaggio si sottolinea come, fra tutte le atrocità della guerra vi è anche quella dei profughi, bambini e donne soprattutto, in fuga dalla propria terra.

Primo a rispondere è stato

il **Consorzio di bonifica Medio Valdarno**, che ha deciso di mettere a disposizione uno spazio, nella sede di Firenze, dove poter avviare una raccolta interna, libera e volontaria per contribuire all'invio di beni di prima necessità alla popolazione colpita dal conflitto. Sono stati presi contatti con la Federazione Misericordie della Toscana che, in collaborazione con il Consolato Ucraino fiorentino, si muove in maniera organizzata per raccogliere farmaci ed alimenti non deperibili, trasportandoli con una propria colonna mobile fino alle zone di confine di Polonia e Romania, dove si stanno spostando i profughi.

La raccolta di beni di prima necessità (medicines, materiale sanitario, alimentari a lunga scadenza, prodotti per igiene personale, coperte di lana, biancheria da letto, detersivi liquidi) prosegue fino a venerdì 11 Marzo prossimo. Al termine della settimana i mezzi delle Misericordie passeranno a ritirare il materiale raccolto e si valuterà, se dare continuità all'iniziativa anche sulla base delle esigenze emergenti.

"I Consorzi di bonifica - commenta **Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI)** - sono espressione della generosa comunità italiana. Per questo, si mettono a disposizione per affiancare quanti sono già impegnati in una straordinaria missione umanitaria."

Arezzo24.net
le notizie che contano...

Mercoledì, 09 Marzo 2022

HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

LA REDAZIONE

Home [Eventi e Cultura](#)



**SELEZIONE PUBBLICA PER
CONDUTTORE/GRUISTA**

Addetto agli impianti di selezione, compostaggio,
termovalorizzazione e digestione anaerobica

Scade il **28/03/2022** alle ore **13:00**

[PER INFO](#)

Chianina in tour, un grande successo la tappa aretina alle Logge Vasari Ar24Tv

MERCOLEDÌ, 09 MARZO 2022 15:30. INSERITO IN EVENTI E CULTURA



Scritto da **Claudio Zeni**



Andrea Fazzuoli, patron de Le Logge Vasari: "Per la Toscana il plus è il cibo, dobbiamo essere bravi a mantenere queste tradizioni". **Pier Luigi Rossi**: "La Fraternita dei Laici orientata verso il biologico". **Serena Stefani**: "A 100 anni dalla moderna bonifica, un evento in Valdichiana".

La Chianina sbarca alle Logge Vasari: serata al top con grandi chef - Foto

Tappa aretina per "Chianina in tavola in tour", l'iniziativa organizzata dall'Associazione Amici della Chianina e dal Consorzio Tutela del "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP" con alcune cene incontro per valorizzare la carne di razza Chianina nel suo territorio di origine, fra le province di Siena e Arezzo. Dopo le serate organizzate a Chiusi e Bettolle, venerdì scorso è stata la volta del ristorante 'Logge Vasari' ad Arezzo, dove lo chef **Lorenzo Pisini** ha fatto gli onori di casa accogliendo gli ospiti con un menu preparato insieme agli altri tre colleghi coinvolti nell'iniziativa: **Katia Maccari** del ristorante 'I salotti di Villa il Patriarca' di Chiusi, **Walter Redaelli** del ristorante **Walter Redaelli** di Bettolle ed **Emiliano Rossi** del ristorante **Osteria del Teatro** di Cortona, tutti appartenenti all'Unione Regionale Cuochi Toscani. Alla serata erano presenti anche alcuni allevatori, allevatrici e macellai aderenti al Consorzio Tutela del "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP". Abbiamo incontrato protagonisti e ospiti della serata: **Andrea Fazzuoli**, patron delle Logge Vasari, **Pier Luigi Rossi**, Fraternita dei Laici, **Serena Stefani**, Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno, **Andrea Petrini**, direttore del Consorzio Tutela del "Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP e ideatore degli eventi, **Gloria Datti**, azienda di Badia Tedalda, **Stefano Cecconi**, cremeria Cecconi di Arezzo, **Ivan Caron**, azienda Carpineto, **Alberto Rossi**, presidente Federcarni Toscana, **Francesco Montalbano**, direttore Distilleria Deta.



Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: YDDAgNDj0Z52Mjhi)
[Ulteriori informazioni](#)

Altri video su YouTube



[Openday ITS Energia e Ambiente](#)



ARTICOLI CORRELATI



La Chianina sbarca alle Logge Vasari: serata al top con grandi chef - Foto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Crediti video fotografici: Stefano Del Pianta

Tags: Logge Vasari Chianina Amici della Chianina



Claudio Zeni

Tweet Condividi



Chianina in tavola in tour, ad Arezzo per una nuova serata a tutto gusto



Tappa nella terra d'origine de "La chianina in tavola in tour" - Foto



L'arte della chianina: i magnifici 4 incantano Ar24Tv



Chianina in tavola, il tour fa tappa nella sua terra d'origine

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



5 trend sulle criptovalute destinati a esplodere nel 2022

eToro



Con i fondi etici puoi supportare l'economia reale e...

Etica Sgr



Arriva il prestito per pensionati che tutti vogliono

Prestiti per pensionati



Proteggi tutte le tue attività quando navighi online su P...

Kaspersky



Prestiti a pensionati: arriva la nuova convenzione INPS...

IBL Banca



Suv piccolo economico, promozione di ques...

SUV | Ricerca annunci

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola



Dramma della strada a Ceciliano di Arezzo: due aretini morti, cinque dominicani feriti. Due...



Addio a Dina Burzi, titolare della storica boutique di via Vittorio Veneto ad Arezzo ::...



Incidente in A1 tra Monte San Savino e Arezzo, non ce l'ha fatta un giovane di 24 anni ::...

EVENTI E CULTURA

Marzo 2022

Chianina in tour, un grande successo la tappa aretina alle Logge Vasari Ar24Tv

Giornata internazionale della donna, un ricco calendario di iniziative in Valdarno

Festa della Donna, le riflessioni dal libro "Non dirmi grazie"

8 marzo a Castiglion Fiorentino, presentato docufilm su "le donne e il lavoro"

Mercoledì, 09 Marzo 2022 |

| f t p y i

Chi Siamo Collabora Richiedi Recensione Marchi Recensiti



HOME CHI SIAMO ▾ CONTENUTI ▾ BICICLETTE ▾ FOTO VIDEO AGENDA EVENTI SPECIALI ▾



Tempo libero e vacanze in bicicletta: al via la stagione del Cicloturismo

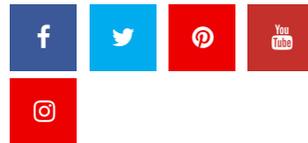
 By **Andrea Lorusso** 09 Marzo 2022


Tempo libero e vacanze in bicicletta: al via la stagione del Cicloturismo

Con l'arrivo della primavera risboccia il desiderio di esperienze all'aria aperta. La **bicicletta**, (ri)scoperta negli ultimi due anni da molte persone quale **mezzo di trasporto urbano** sicuro e sostenibile, si rivela l'alleata ideale anche nel **tempo libero** e, perché no, per le **vacanze**.

Secondo gli ultimi dati di **Bicitalia** - la **Rete Ciclabile Nazionale** mappata da **FIAB** che include 20 gradi itinerari nazionali oltre a ciclovie di qualità, percorsi regionali e ciclovie lungo le linee ferroviarie dismesse - nell'ultimo anno si registrano **oltre 600.000 visualizzazioni**, in linea con l'anno precedente ma con una media annuale di click raddoppiata rispetto ai valori registrati tra il 2014 e il 2019.

SEGUICI SU...



ULTIMI ARTICOLI INSERITI



Tenways: debutta in Europa il nuovo brand di ebike dedicato ai commuter
 08 Marzo 2022



Futa, MIG-S e TK-01RR Limited Edition: queste le novità Ducati per il 2022
 03 Marzo 2022

SPONSOR TECNICI

Sempre secondo il sito è possibile **tracciare gli interessi e le preferenze** in termini di percorsi da esplorare in bicicletta. Tra i grandi itinerari, oltre alla **Ciclovia del Sole** (ovvero il tratto italiano, dal Brennero alla Sicilia, dell'itinerario EuroVelo 7 che collega Capo Nord a Malta) e alla **Ciclovia Adriatica** (da Trieste a Santa Maria di Leuca), il terzo percorso più cliccato è stato la **Ciclovia dell'Alpe Adria**, mentre quella che ha registrato una crescita maggiore di accessi con il +33% è stata la **Ciclovia AIDA** (Alta Italia Da Attraversare), che dalla Val di Susa in Piemonte arriva a Trieste toccando tutte le città della Pianura Padana.

Due le **iniziative FIAB** per provare a salire in sella: la **settimana in bici lungo le vie d'acqua** (a maggio) e le **Giornate Nazionali del Cicloturismo** (a giugno). Ed è proprio partecipando a iniziative di prossimità che tutti possono avvicinarsi all'esperienza del cicloturismo.

Da sabato 14 a domenica 22 maggio la Settimana della bicicletta lungo le Vie d'Acqua: in collaborazione con ANBI (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue) FIAB propone una serie di **eventi, gite ed escursioni in bicicletta** per pedalare lunghi lungo fiumi, laghi e canali, alla scoperta delle ricchezze del patrimonio idrico italiano e con la possibilità di visite a opere idrauliche (centrali, idrovore, ponti canali, ecc.) dove solitamente è interdetto l'accesso al pubblico.

Il **week-end 11 e 12 giugno**, invece, è dedicato alle **Giornate Nazionali del Cicloturismo**: seconda edizione dell'iniziativa che permette a chiunque di partecipare, in tutta Italia, a tantissime attività e pedalate. Si sale in sella per andare **alla scoperta delle bellezze, dei sapori e dei colori dei territori**, a partire da quelli più vicini: gli itinerari fuori porta, i parchi regionali, le ciclabili adatte a tutti, le riserve naturali e le oasi, le cascate dietro casa con i prodotti a km 0, ecc.

Il calendario degli eventi in programma (in costante aggiornamento) è disponibile sul [sito FIAB](#)



APPUNTAMENTI E RISULTATI



Tags #FIAB #vacanza #tracce #gps #iniziative #eventi



Andrea Lorusso
Praticare la cyclette, è come fare surf in una Jacuzzi. Questo il suo motto preferito. Appassionato di Granfondo e Randonnée.

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...



in **Notizie**
COP26: lettera aperta di FIAB e ECF ai leader di governo per aumentare l'uso diffuso della bicicletta



in **Pillole**
Anche l'assicurazione RC Bici con la tessera FIAB 2022



in **Appuntamenti**
Festival del Ciclista Lento: a Ferrara la tre giorni dedicata al ciclismo slow


 News dalle Pubbliche Amministrazioni
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

 Cerca
[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) [Chi siamo](#) mer, 9 Marzo
[\[Difesa del suolo\]](#)
[Regione Toscana](#)

Difesa del suolo, interventi per 12milioni. Monni: "Impegno per la sicurezza della Toscana"

Sono in totale 63 le azioni previste dal Documento operativo di difesa del suolo (Dods) appena licenziato dalla giunta


[\[+ZOOM\]](#)

Quasi 12milioni dalla Regione per la mitigazione del rischio idraulico e ed idrogeologico per un totale di 63 interventi nel triennio 2022-2024. Tanto vale il nuovo Documento operativo di difesa del suolo (Dods) per la Toscana che raccoglie gli interventi attuati dagli Enti locali, le attività di manutenzione dei Consorzi di bonifica, oltre ad interventi di diretta competenza della Regione Toscana: tutto in un'unica cornice di riferimento che definisce attività e risorse in un programma omogeneo per i prossimi mesi. Il Dods ha appena avuto il via libera della giunta di Palazzo Strozzi Sacratini su proposta dell'assessora all'ambiente e difesa del suolo Monia Monni. Stiamo parlando di ventisette cantieri e trentasei progetti per un totale appunto di 63 interventi finanziati, di cui 24 per ripristino e consolidamento dopo frane e 39 di opere idrauliche.

"Stiamo proseguendo nell'impegno assunto per una politica organica ed efficace per la difesa del suolo in Toscana- spiega Monia Monni-. Stanziamo quasi 12milioni di risorse regionali per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico per 63 interventi su tutto il nostro territorio. Investire in mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, significa investire sulla sicurezza dei nostri cittadini, delle attività e del territorio stesso. Ai fondi regionali si sommeranno le ingenti risorse stanziolate dal PNRR (60 milioni), quelle di Casa Italia, e quelle del Ministero degli Interni. Questa inedita capacità di finanziare interventi sul dissesto - prosegue l'assessora- ci permetterà di perseguire uno degli obiettivi


[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)
[Sport](#)
[ANSA.IT](#) [Primo Piano](#)
[News di Topnews - ANSA.it](#)
Kiev, raid russo distrugge ospedale pediatrico a Mariupol
Ucraina: Usa inviano due sistemi Patriot alla Polonia
Draghi, prematuro prospettare revisione Pnrr
Ucraina: Draghi, profughi o fanno tamponi o accettano vaccini
[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)

[VIABIMESPETTACEVENTI](#)
Servizi e strumenti

[Foto](#)
[Gadget](#)

[Mobile](#)

[Rss](#)

[Edicola](#)

[iMobi](#)

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Accessibilità](#)

[Scelta Rapida](#)

[Notizie dai comuni](#)

[Met](#)
[Archivio news](#)
[Archivio 2002-05](#)
[Città](#)
[Città Metropolitana](#)
[Comunicati stampa](#)
[U.R.P.](#)
[Ufficio stampa](#)
[Normativa e accesso](#)

principali del NextGenerationUe che, oltre a sostenere la lotta ai cambiamenti climatici, punta a rendere i nostri territori più resilienti”

Le categorie di lavori previsti sono le seguenti: le opere idrauliche progettate o realizzate dalla Regione, le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità comunale realizzate dai Comuni; le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità e realizzate dalle province; le opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei consorzi di bonifica.

Ecco la ripartizione delle risorse

- 2 milioni e 349mila euro per 15 interventi (tra cantieri e progetti) di competenza della Regione Toscana;
- 6 milioni e 528mila di euro per 29 interventi (tra cantieri e progetti) realizzati da Comuni e dalle province;
- 2 milioni e 183 mila euro (13 interventi) per opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di Bonifica;
- 794.554 mila euro (6 interventi) per opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni.

09/03/2022 15.56

Regione Toscana

[^ inizio pagina](#)



Notizie Covid-19



Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Tweet di @metfirenze

Met Firenze
@metfirenze

Firenze, prendere il vino da una "buchetta".
Ristorante il "finestrino" di Palazzo Medici
Riccardi ift.tt/EK4dSjR



2h

Met Firenze
@metfirenze

Notiziario della viabilità di mercoledì 9 marzo
2022 ift.tt/jAwpBgF



Incorpora

Visualizza su Twitter

IL QUOTIDIANO
DELLE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela
Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:
Michele Brancale

[e-mail](mailto:met@metfirenze.it)



EDITORIALE ▾ CULTURA ▾ TERRITORIO ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ RECENSIONI ▾ RUBRICHE ▾ 🔍

Home > Toscana > Regione Toscana > Difesa del suolo toscano, interventi per 12 milioni

- TOSCANA
- REGIONE TOSCANA
- TERRITORIO
- AREZZO
- FIRENZE
- CRONACA
- GROSSETO
- LIVORNO
- LUCCA
- MASSA-CARRARA
- PISA
- PISTOIA
- PRATO
- SIENA

Difesa del suolo toscano, interventi per 12 milioni

Di Redazione - 9 Marzo 2022 👁 62

Facebook
 Twitter
 Pinterest
 LinkedIn
 Tumblr



Monni: 'Impegno per la sicurezza della Toscana'

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

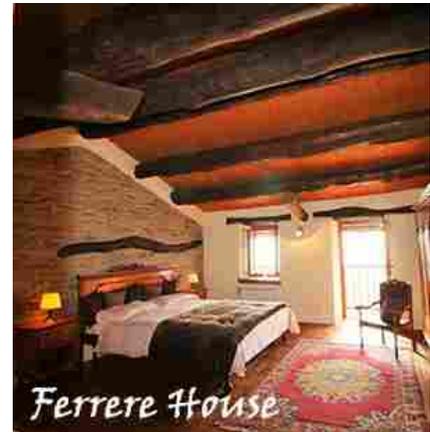
SELEZIONA LINGUA



SOSTIENI EXPARTIBUS

Contribuisci con una piccola donazione alla crescita del nostro progetto editoriale

Donazione



Quasi 12 milioni dalla Regione per la mitigazione del rischio idraulico e ed idrogeologico per un totale di 63 interventi nel triennio 2022 - 2024.

Tanto vale il nuovo Documento operativo di difesa del suolo, DODS, per la Toscana che raccoglie gli interventi attuati dagli Enti locali, le attività di manutenzione dei Consorzi di bonifica, oltre ad interventi di diretta competenza della Regione Toscana: tutto in un'unica cornice di riferimento che definisce attività e risorse in un programma omogeneo per i prossimi mesi.

Il DODS ha appena avuto il via libera della Giunta di Palazzo Strozzi Sacrati su proposta dell'Assessora all'ambiente e difesa del suolo Monia Monni.

Stiamo parlando di ventisette cantieri e trentasei progetti per un totale appunto di 63 interventi finanziati, di cui 24 per ripristino e consolidamento dopo frane e 39 di opere idrauliche.

Spiega Monia Monni:

Stiamo proseguendo nell'impegno assunto per una politica organica ed efficace per la difesa del suolo in Toscana. Stanziamo quasi 12milioni di risorse regionali per la mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico per 63 interventi su tutto il nostro territorio.

Investire in mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico, significa investire sulla sicurezza dei nostri cittadini, delle attività e del territorio stesso.

Ai fondi regionali si sommeranno le ingenti risorse stanziare dal PNRR, 60 milioni, quelle di Casa Italia, e quelle del Ministero degli Interni. Questa inedita capacità di finanziare interventi sul dissesto ci permetterà di perseguire uno degli obiettivi principali del NextGenerationUe che, oltre a sostenere la lotta ai cambiamenti climatici, punta a rendere i nostri territori più resilienti.

Le categorie di lavori previsti sono le seguenti:

le opere idrauliche progettate o realizzate dalla Regione, le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità comunale realizzate dai Comuni;

le opere idrogeologiche direttamente connesse e funzionali alla viabilità e realizzate dalle province;

le opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di bonifica.

Ecco la ripartizione delle risorse:

- 2 milioni e 349mila euro per 15 interventi, tra cantieri e progetti, di competenza della Regione Toscana;

- 6 milioni e 528mila di euro per 29 interventi, tra cantieri e progetti, realizzati da Comuni e dalle province;

- 2 milioni e 183 mila euro, 13 interventi, per opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Consorzi di Bonifica;

- 794.554 mila euro, 6 interventi, per opere per la cui progettazione e realizzazione la Regione si avvale dei Comuni.

Print PDF Email



Le ultime di napolisera.it



- Riflessioni sulla festa delle donne
- Napoli: truffa Sperbonus 110%, eseguito sequestro preventivo di 83 ml a consorzio edile
- Festa della donna: il gentil sesso è "una fauna speciale"?
- Sciopero dei mezzi 8 marzo: orari e servizi compromessi
- In piazza a Napoli la comunità ucraina per dire stop alla guerra

Home > Notizie > Provincia > Asciano, manutenzione del Consorzio di Bonifica nel torrente Biena

Asciano, manutenzione del Consorzio di Bonifica nel torrente Biena

Di Redazione - 9 Marzo 2022



E' stata rimossa la vegetazione infestante in eccesso nell'alveo del corso d'acqua

Altro intervento del **Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud**. La manutenzione ordinaria stavolta ha interessato il **torrente Biena**, in località Casetta, nel territorio comunale di **Asciano**.

La rimozione della **vegetazione infestante in eccesso nell'alveo del corso d'acqua** è stata eseguita seguendo le prescrizioni rilasciate dalla Regione Toscana: il torrente scorre infatti in un sito della Rete Natura 2000 nel quale **sono presenti specie e habitat di interesse comunitario** da tutelare e conservare.

Nelle aree adiacenti il corso d'acqua **si susseguono terreni agricoli che andavano resi più sicuri**, così come il ponte sulla strada provinciale 12 Traversa Romana Lauretana: l'eccessiva vegetazione generava una forte pressione della corrente a ridosso delle luci del ponte con il rischio di rendere instabile la struttura.

ULTIMI ARTICOLI



Gli ospedali dell'Asl Toscana sud est riaprono le corsie ai visitatori

9 Marzo 2022



Asciano, manutenzione del Consorzio di Bonifica nel torrente Biena

9 Marzo 2022



Turismo, gli Ncc possono tornare a lavorare con i crocieristi

9 Marzo 2022



Al Teatro dei Rozzi arriva lo spettacolo per bambini "Esercizi di Fantastica"

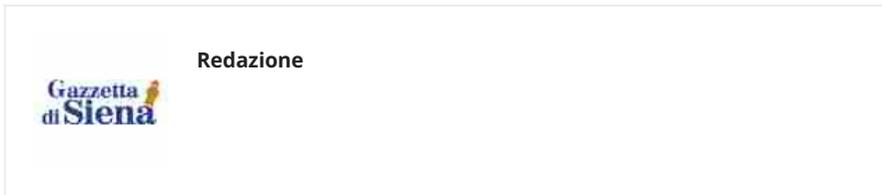
9 Marzo 2022



Torna Siena Cec: fari puntati su tecnologie e alta specializzazione a servizio del territorio

9 Marzo 2022

TAGS Asclano



ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Adf: a Monteriggioni lavori di manutenzione in via del Pino



Sempre sul podio gli studenti dell'Ic Folgore da San Gimignano al premio "Firenze per Mario Luzi"



Montalcino, proseguono gli spettacoli al Teatro degli Astrusi



LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.

Publica Commento

VUOI VENDERE SUL WEB

marketinsight
UNA FINESTRA SUL MONDO DELLA FINANZA
www.marketinsight.it

VUOI VENDERE SUL WEB

HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040 f t YouTube g+ RSS

ilCittadinoonline.it
Quotidiano indipendente dalla parte dei cittadini

ESG DATA
Global Responsibility Network
Esplora ora

L'artificial intelligence per essere sempre aggiornati su un mondo più responsabile, una finanza più sostenibile e un futuro più green.

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY
LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home Cronaca Brevi dalla Provincia

Consorzio di bonifica impegnato sul torrente Biena

Data: 9 marzo 2022 12:03 | in: Brevi dalla Provincia

La rimozione della vegetazione infestante in eccesso nell'alveo del corso d'acqua è stata eseguita seguendo le prescrizioni rilasciate dalla Regione Toscana



ASCIANO. Altro intervento del Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud. La manutenzione ordinaria stavolta ha interessato il torrente Biena, in località Casetta, nel territorio comunale di Asciano. La rimozione della vegetazione infestante in eccesso nell'alveo del corso d'acqua è stata eseguita seguendo le prescrizioni rilasciate dalla Regione Toscana: il torrente scorre infatti in un sito della Rete Natura 2000 nel quale sono presenti specie e habitat di interesse comunitario da tutelare e conservare. Nelle aree adiacenti il corso d'acqua si susseguono terreni agricoli che andavano resi più sicuri, così come il ponte sulla strada provinciale 12 Traversa Romana Lauretana: l'eccessiva vegetazione generava una forte pressione della corrente a ridosso delle luci del ponte con il rischio di rendere instabile la struttura.

Cerca



Al PalaEstra c'è Mondovi: biglietti a 1 euro
Leggi l'articolo intero...



Crescono le iniziative pro Ucraina
Leggi l'articolo intero...



Siena CEC: due giornate di studio su tecnologie e alta specializzazione
Leggi l'articolo intero...



A Siena vince la solidarietà: trofeo dedicato alla donna alla "SBT per QuaViO"
Leggi l'articolo intero...

Pubblicità

Follow

Twitter Facebook Google+ RSS YouTube Email

Pubblicità

NEWS DAL MONDO ULTIMI COMMENTI I PIÙ LETTI

Industria, a gennaio produzione in calo
9 marzo 2022

Ucraina, tra corridoi umanitari e trattative prosegue il conflitto
9 marzo 2022

Questo sito utilizza i cookie per garantirti un'esperienza migliore. Proseguendo nella navigazione, chiudendo questo banner attraverso il pulsante 'Accetta Cookie', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento si accetta l'uso dei cookie. In alternativa puoi abbandonare il sito.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)
[ACCETTO E CHIUDI](#)

il giornale Nuovo.it

dal 2004 il primo quotidiano on-line di Lazio, Abruzzo e Molise
diretto da Pasquale Mazzenga

SEGUICI:



CRONACA / EVENTI / TERRITORIO

ARTICOLO SUCCESSIVO

APRILIA – Con la pistola in farmacia,
Carabinieri alla ricerca del rapinatore

ARTICOLO PRECEDENTE

FUMONE – Un mazzo di mimose per le
donne ucraine: il gesto solidale del
sindaco Campoli

CERCA

POPOLARI



CRONACA / EVENTI

FROSINONE – La donna
come essenza della scrittura:
l'edizione 2022 in memoria di
Carlo Galella

9 MAR, 2022



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

REGIONE – Vaccini anti-Covid
per i profughi ucraini

2 MAR, 2022



CRONACA / EVENTI

APRILIA – Sparò al suocero
prima di darsi alla latitanza:
25enne rintracciato e
arrestato

2 MAR, 2022



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

CASERTA – Assenteismo alla
ASL, indaga la Corte dei Conti

2 MAR, 2022

REGIONE – Anbi Lazio, si insedia il nuovo Comitato Pari Opportunità

DI REDAZIONE · 9 MARZO 2022

Si è insediato ieri, 8 marzo, nella Sala Medici di Anbi Nazionale in via Santa Teresa, il nuovo Comitato pari opportunità di Anbi Lazio. Del ruolo di Presidente del neo C.p.o. è stato conferito mandato all'avvocato Patrizia La Rosa, che in precedenza lo ha già ricoperto, con risultati eccellenti, in ambiti simili ed in contesti prestigiosi, come quello della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri e dell'Ordine degli Avvocati di Velletri.

SHARE



“Abbiamo scelto, per l'insediamento del Comitato Pari Opportunità, la Giornata internazionale della donna affinché il messaggio di equità, pari diritti e valori, arrivi con forza al fine di sensibilizzare l'intero ambiente della bonifica, nonché le istituzioni su un tema che non dovrebbe mai passare in secondo piano. Infatti, nonostante i grandissimi passi avanti e l'impiego di personale femminile ad ogni livello – spiega la neo Presidente Patrizia La Rosa – le caratteristiche peculiari delle attività dei consorzi di bonifica, che per loro natura giuridica debbono garantire la sicurezza idraulica del comprensorio di pertinenza mediante la manutenzione del bacino idrico e, in caso di emergenze legate al rischio idrogeologico, impiegare operai e tecnici ben oltre l'orario lavorativo, fanno sì che l'organizzazione interna del lavoro sia fondata su esigenze prettamente maschili. Da queste fondamenta – ha concluso l'avvocato La Rosa – come comitato Pari Opportunità, abbiamo iniziato a discutere e a confrontarci per mettere in campo tutta una serie di iniziative volte a sensibilizzare il mondo della bonifica sulla cultura di genere”.

Faranno parte del Comitato pari opportunità la Presidente di Anbi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA
 FROSINONE – Teatro,
 venerdì Enzo De Caro in 'Non
 è vero ma ci credo'
 2 MAR, 2022

STREAMING



PODCAST



IN COLLABORAZIONE CON:



Lazio, nonché promotrice del progetto, Sonia Ricci, la quale ha condiviso quanto dichiarato dall'avvocato La Rosa, sottolineando come: "La disparità di genere non è più tollerata, ogni persona, senza distinzione di orientamento, credo religioso o appartenenza politica, deve avere pari possibilità di carriera e, a parità di livello e competenze, gli stessi emolumenti. Nei consorzi di bonifica laziali da tempo le figure femminili partecipano alle più disparate cariche finanche quelle dirigenziali ai massimi livelli. In questo giorno dedicato all'eguaglianza, inoltre, lanciamo un accorato messaggio di solidarietà a tutto il popolo ucraino" e il Direttore di Anbi Lazio Andrea Renna che ha aggiunto: "Stiamo studiando iniziative in grado di coinvolgere tutto il perimetro lavorativo, dal personale d'ufficio e quello operaio, sulla parità di genere ed in quest'ottica il Comitato Pari Opportunità sarà garante del concreto sviluppo delle stesse con l'auspicio che quanto verrà proposto sarà un buon esempio, con modelli e buone pratiche da esportare in altri Anbi regionali".

"I Consorzi di bonifica sono orgogliosi di essere espressione della società, ma di questa vivono anche le problematiche come il percorso ancora lungo, indirizzato a creare le condizioni generali per un'autentica parità di genere – dichiara Francesco Vincenzi, Presidente di ANBI – La strada, però, è indicata da tempo ed un forte impulso sta arrivando dal cambio generazionale, che sta facendo emergere una classe dirigente, scevra da qualsiasi pregiudizio."

Hanno dato il loro contributo all'evento, numerosi rappresentanti istituzionali tra cui il la dott.ssa Enrica Onorati, Assessore Agricoltura, Foreste, Promozione della filiera e della Cultura del Cibo della Regione Lazio, la dott.ssa Svetlana Celli, Presidente Assemblea Capitolina, l'arch. Ornella Segnalini, Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture di Roma Capitale e il dott. Giancarlo Amato, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri.

[Alcune funzioni del sito sono state bloccate perchè non hai accettato l'utilizzo dei Cookie.](#) [CHIUDI](#)

Tag: [anbilazio](#) [comitato](#) [regione](#)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...

Il Po mai così in secca da 30 anni

Situazione drammatica per gli agricoltori, solo in estate lidrometro aveva toccato valori più bassi Tavolara al centro del Po per. la secca estiva del 2005: ora la secca. arriva in inverno Non piove e i livelli del Po e dei grandi laghi sono sempre più bassi. Una situazione che preoccupa soprattutto gli agricoltori e le associazioni di categoria, per il rischio che i consorzi di bonifica fatichino a garantire la risorsa idrica per l'irrigazione dei campi, quando si entrerà nel vivo della stagione irrigua. Non si esclude affatto che si possa arrivare a un razionamento dell'acqua o al più



massiccio ricorso delle pompe idrauliche, che con gli aumentati costi di energia e carburanti rischiano di incrementare notevolmente i costi a carico degli operatori rurali. L'Autorità distrettuale del fiume Po segnala come i livelli del grande fiume siano ai minimi termini, con una quota all'idrometro di Boretto sceso a tre metri e 25 centimetri sotto lo zero. Si parla di quote minime negli ultimi trent'anni, pur se nel 2004 e nel 2005, ma in estate, si era arrivati a quote sotto i quattro metri. Nel 2004 il livello del Po, all'idrometro dell'AiPo a Boretto, scese fino a 4,33 metri sotto lo zero. Era il 23 luglio. Si restò sotto i quattro metri anche il mese successivo di quell'anno, con i 4,21 metri sotto lo zero il 13 agosto. Nel 2005 la secca fece registrare un 4,36 di quota a Boretto, il 29 giugno. E l'anno successivo, sempre a giugno, l'idrometro reggiano toccò quota 433 centimetri sotto lo zero, arrivando a 450 centimetri a inizio agosto. Pur con il calo di livello, il fiume Po continua comunque ad avere una portata idrica non indifferente, che a Boretto registra il passaggio di 452 metri cubi d'acqua al secondo. Significa che, nonostante tutto, il grande fiume potrebbe esaudire le necessità dell'agricoltura anche in fase di secca. Ma servirebbero quegli interventi, con bacini e strutture artificiali, che negli ultimi decenni sono stati più volte annunciati ma...

[ON](#) Acquista il giornaleAccedi [Abbonati](#)

AREZZO

[Arezzo](#)[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#)[8 Donne 8 Marzo](#) [Covid Toscana](#) [Guerra Ucraina](#) [Nuovo Stadio](#) [Meteo Toscana](#) [Incidente Mortale](#) [Luce](#) [Pecore Elettriche](#)

9 mar 2022

[Home](#) [Arezzo](#) [Cronaca](#) [Il procuratore Rossi: "La ...](#)

Il procuratore Rossi: "La violenza sulle donne è un'emergenza"

E il Comune patrocina "FiloArX - tessere solidarietà: dipingi un filo, realizza un'opera partecipata" contro le discriminazioni

filo art

Arezzo, 9 marzo 2022 - Il procuratore capo di Arezzo Roberto Rossi ha così definito il fenomeno della violenza su donne e bambini, in occasione della firma di un protocollo sulla sicurezza che si è svolto proprio nel giorno della festa della donna: «Un'emergenza nazionale». «Questa - ha detto, parlando a margine dell'evento - è da tempo un'emergenza nazionale nonostante l'attenzione posta sul fenomeno dagli enti e il lavoro della rete del codice rosa che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

coinvolge più strutture pronte a mettersi a disposizione. Nonostante questo apparato e un dato normativo efficace questo fenomeno non riesce ad essere ricondotto nei limiti». Il procuratore Rossi ha poi definito le statistiche attuali «intollerabili per un paese civile. Se non riusciremo ad inculcare ai giovani i concetti di pari dignità, sfondando il muro del pregiudizio, non ci sarà purtroppo regressione».

Concetti forti, che sono stati ribaditi con forza soprattutto in occasioni che mettono al centro le donne: l'8 marzo appunto, Giornata internazionale della donna e il 25 novembre, quella contro la violenza di genere: un momento simbolo. Un ponte tra l'8 marzo la Giornata internazionale della donna che si è celebrata ieri e il 25 novembre, quella contro la violenza di genere, grazie all'assessorato alle pari opportunità del Comune che patrocina "FiloArX - tessere solidarietà: dipingi un filo, realizza un'opera partecipata". Organizzata dall'associazione Pronto Donna con ToscanAbile, l'iniziativa è partita ieri per concludersi il prossimo 25 novembre con l'obiettivo di sensibilizzare sulla problematica della violenza di genere. A dare inizio al quadro l'artista Giustino Caposciutti, è realizzato con filati di canapa colorati e ricomposti e vi contribuiranno cittadini e figure istituzionali. Al capo di ogni filo, che ciascuno colorerà utilizzando le tinte che preferisce, un cartoncino che potrà essere firmato, dipinto, contenere una frase sul contrasto alla violenza di genere. Date, luoghi e incontri per la distribuzione dei fili da colorare coinvolgeranno istituti scolastici, Rsa e mercatini, alla fine l'opera sarà messa all'asta e il ricavato utilizzato per finanziare progetti di inclusione e reinserimento di donne vittime di discriminazione.

Ci sono anche donne però che riescono a ricoprire ruoli lavorativi al vertice rappresentando esempi positivi. "In Italia sono 15 i Consorzi di Bonifica presieduti da donne, 1 ad Arezzo: il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, modello in materia di pari opportunità - dice la presidente Serena Stefani - Il numero di ingegnere, dottoresse forestali, agronome, geometre è pari a quello dei colleghi. La situazione è confermata anche se andiamo a verificare le posizioni apicali. Di due dirigenti, uno è donna. A capo dei 4 settori di attività dell'ente, la componente femminile vince 3 a 1. E nelle mani di 2 ingegnere, ci sono i settori strategici della difesa idrogeologica e dell'irrigazione".

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Spariscono i turisti russi, da Mosca arrivava meno dello 0,5% degli stranieri

Cronaca

Il procuratore Rossi: "La violenza sulle donne è un'emergenza"

Cronaca

Diciottenne violentata a Perugia, gli indagati chiedono l'incidente probatorio

ON [Acquista il giornale](#)Accedi [Abbonati](#)

LUCCA



Lucca

[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#)[8 Donne 8 Marzo](#) [Covid Toscana](#) [Guerra Ucraina](#) [Nuovo Stadio](#) [Meteo Toscana](#) [Incidente Mortale](#) [Luce](#) [Pecore Elettriche](#)

9 mar 2022

[Home](#) [Lucca](#) [Cronaca](#) [Progetto scuole e ambie...](#)

Progetto scuole e ambiente Domani scadono le iscrizioni

Scade domani l'avviso pubblico del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, per individuare i soggetti specializzati del terzo settore (quindi associazioni e similari) che possano coadiuvare gli uffici consortili nelle lezioni in classe e nelle uscite del progetto didattico di educazione ambientale rivolto alle scuole "Torniamo a vivere i nostri corsi d'acqua all'aria aperta". L'Ente consortile ha infatti avviato un avviso pubblico per selezionare appunto professionalità e competenze, utili ad arricchire i contenuti, in particolare ambientali, del progetto rivolto alle ragazze e ai ragazzi. L'avviso pubblico, e il modulo con cui gli Enti del terzo settore possono partecipare, è a disposizione sul sito internet del Consorzio www.cbtoscananord.it (058398241).

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[Cronaca](#)**"Bagnini San Filippo, la riscossa con le terme"**[Cronaca](#)**Bagnini si diventa. Ecco 81 nuovi brevetti**[Cronaca](#)**Spaccio di droga alla stazione ferroviaria: un arresto**

[ON](#) Acquista il giornaleAccedi [Abbonati](#)

PONTEDERA

[Pontedera](#)[Cronaca](#) [Sport](#) [Cosa fare](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Spettacoli](#)[Covid Toscana](#) [Arresti Ristorante](#) [Statua Imbrattata](#) [Guerra Ucraina](#) [Operaia Maltrattata](#) [Autovelox](#) [Luce](#)

9 mar 2022

[Home](#) [Pontedera](#) [Cronaca](#) [Rio Ponticelli Finiti i lavoro...](#)

Rio Ponticelli Finiti i lavori sulla sponda

Il Consorzio di Bonifica ha ripristinato la sicurezza su segnalazione dei cittadini

La sponda del rio messa in sicurezza

Importante intervento per la sicurezza idraulica realizzato dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord a Staffoli, nel comune di Castelfranco, in località Casoni dove una squadra ha appena concluso la realizzazione di una scogliera sul rio Ponticelli.

"L'obiettivo del lavoro era quello di ripristinare un importante smottamento di circa quaranta metri – si legge in una nota del Consorzio di Bonifica – Si è quindi proceduto a rimuovere dall'alveo l'ostruzione prodotta dal cedimento della sponda e a realizzare la nuova scogliera, che sarà a protezione dell'argine e scongiurerà nuove problematiche".

"L'intervento è stato eseguito a seguito di una segnalazione da parte di un gruppo di cittadini – spiega ancora il Consorzio – Abbiamo quindi valutato l'esigenza di intervenire in tempi rapidi: sia per ripristinare una situazione di piena sicurezza, messa a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

rischio dallo smottamento che appunto era andato ad occupare l'alveo, e restringeva così il corretto deflusso delle acque. Sia per prevenire nuove criticità, e la realizzazione della scogliera va proprio in questa direzione".

Il Consorzio ricorda che, per ogni ulteriore segnalazione, i cittadini possono utilizzare lo strumento di "Dillo al presidente" evidenziando richieste attraverso il form presente sul sito www.cbtoscananord.it o inviando un messaggio al numero di whatsapp 331 6457962.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

Rio Ponticelli Finiti i lavori sulla sponda

Cronaca

Riqualificazione urbana, pronto il bando

Cronaca

La 'MegaMostra' alla Fortezza Firmafede

Dalla stessa sezione

Nuoro » Cronaca

Irrigazione dei terreni verso il mare

Il Consorzio ha concluso i lavori di riqualificazione delle condotte

09 MARZO 2022

OROSEI. «Si sono conclusi prima del previsto i lavori del Consorzio di Bonifica per portare l'acqua per l'irrigazione ai terreni dell'agro di Orosei che vanno verso il mare. Le condotte passano proprio per via del Mare». Lo comunica il delegato all'Agricoltura Salvatore Fenu che aggiunge: «Io e tutti i miei colleghi dell'amministrazione comunale siamo molto soddisfatti di questo risultato che arriva molto prima del previsto. Gli operai del Consorzio e i tecnici, infatti, hanno già da lunedì scorso collaudato tutti i lavori eseguiti in rete e hanno completato anche i lavori di riqualificazione delle condotte e il posizionamento delle valvole regolatrici che permetteranno una costante e controllata pressione dell'acqua, che arriverà nei campi molto prima della data prevista e cioè il 31 marzo».

«In conclusione l'acqua sta già passando per queste condotte in maniera graduale e, una volta raggiunto il riempimento totale delle condotte - aggiunge il consigliere del Consorzio di Bonifica, l'oroseino Giovanni Frau - l'acqua arriverà finalmente a tutte le utenze. Tutti gli agricoltori con terreni nelle zone fornite da queste condotte potranno già seminare perché il servizio di irrigazione sarà garantito. Ora - conclude - manca solo la messa in sicurezza dei piantoni con l'opportuna opera in muratura e recinzione per evitare l'ingresso e la manomissione da parte di personale non autorizzato. Un bel risultato per il mondo dell'agricoltura oroseino». (n.mugg.)

Taboola Feed



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ORA IN HOMEPAGE



Picchiato e ucciso nella sua casa a Ghilarza: arrestati due fratelli

Sulla Nuova del 9 marzo l'isola accoglie i bimbi e le donne in fuga dall'Ucraina

La più antica villa di Porto Rafael presto "congelata": è dell'oligarca Petr Aven amico di Putin

MARCO BITTAU

Necrologie

Carlo Perella
Alghero, 8 marzo 2022



Palmira Demelas
Milano, 07 marzo 2022



Antonio Scanu
Sassari, 06 marzo 2022



Gavino Mura
Sassari, 07 marzo 2022





ALL
NEWS

Liritv.it

LIRITV FONDATA NEL 1985 DA AUGUSTO D'AMBROGIO E MIKE PELLEGRINI

- HOME
- CHISIAMO
- CORONAVIRUS
- CRONACA
- NEWS
- ROMA E PROV.
- ABRUZZO
- POLITICA
- SPORT
- COSTUME E SOCIETA'
- SPETTACOLO
- DAL MONDO
- TECNOLOGIA
- OFFERTE DI LAVORO
- CUCINA E RICETTE
- SALUTE
- CONTATTI

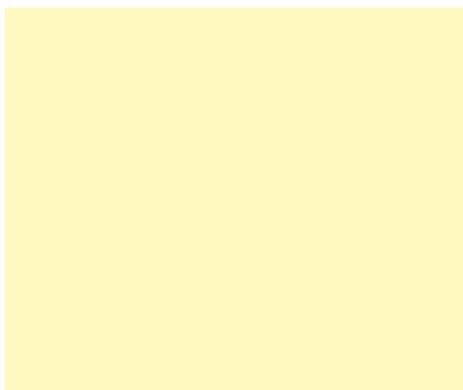
Nella giornata dei diritti delle donne si è insediato il Comitato pari opportunità di Anbi Lazio

📅 9 marzo 2022 👤 admin



... **tumblr.** Si è insediato l'8 marzo, nella Sala Medici di Anbi Nazionale in via Santa Teresa, il nuovo Comitato pari opportunità di Anbi Lazio. Del ruolo di Presidente del neo C.p.o. è stato conferito mandato all'avvocato Patrizia La Rosa, che in precedenza lo ha già ricoperto, con risultati eccellenti, in ambiti simili ed in contesti prestigiosi, come quello della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri e dell'Ordine degli Avvocati di Velletri.

“Abbiamo scelto, per l'insediamento del Comitato Pari Opportunità, la **Giornata internazionale della donna** affinché il messaggio di equità, pari diritti e valori, arrivi con forza al fine di sensibilizzare l'intero ambiente della bonifica, nonché le istituzioni su un tema che non dovrebbe mai passare in secondo piano. Infatti, nonostante i grandissimi passi avanti e l'impiego di personale femminile ad ogni livello – spiega la neo Presidente Patrizia La Rosa – le caratteristiche peculiari delle attività dei consorzi di bonifica, che per loro natura giuridica debbono garantire la sicurezza idraulica del comprensorio di pertinenza mediante la manutenzione del bacino idrico e, in caso di emergenze legate al rischio idrogeologico, impiegare operai e tecnici ben oltre l'orario lavorativo, fanno sì che l'organizzazione interna del lavoro sia fondata su esigenze prettamente maschili. Da queste fondamenta – ha concluso l'avvocato La Rosa – come comitato Pari Opportunità, abbiamo iniziato a discutere e a confrontarci per mettere in campo tutta una serie di iniziative volte a sensibilizzare il mondo della bonifica sulla cultura di genere”.



Faranno parte del Comitato pari opportunità la Presidente di Anbi Lazio, nonché promotrice

Seguici su:

Milano

CERCA

HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

VIDEO

ANNUNCI LOCALI ▾

CAMBIA EDIZIONE ▾



Volontari e addetti ai lavori insieme per pulire il Naviglio Pavese: “Incoraggiamo il senso civico collettivo”

di Francesca Robertiello

09 Marzo 2022

È stato ripulito da bottiglie di vetro, bicchieri e involucri di plastica il Naviglio Pavese di Milano. Un'azione ordinaria, che però ieri ha visto per la prima volta 8 volontari degli Angeli dei Navigli, guidati da Simone Lunghi, aiutare gli addetti specializzati nei lavori di pulizia del canale. Un lavoro “oneroso e impegnativo per noi - spiega Alessandro Folli, presidente Consorzio di bonifica ETVilloresi -. Con le asciutte in corso il personale si sta adoperando sistematicamente per rimuovere rifiuti di ogni genere dall'alveo ma purtroppo, dopo la pulizia, subito i canali si riempiono di nuovo e il nostro lavoro pare vanificato e le nostre città appaiono imbruttite da queste forme di inciviltà”. Nel ringraziare i volontari per questa preziosa collaborazione, il presidente ha posto, inoltre, l'accento sull'importanza di prevenire questi gesti incivili: “Dobbiamo incoraggiare il senso civico collettivo - sottolinea Folli -. Volontari, come gli Angeli dei Navigli, sono un bell'esempio di attaccamento e cura per la città e per gli storici canali che rappresentano un patrimonio comune da preservare”.



1 di 7



2 di 7

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

3 di 7



4 di 7





5 di 7



6 di 7



7 di 7

Altre fotogallerie



Conflitto Russia-Ucraina: le immagini dal fronte diventano un'opera di street art sui Navigli: "Il mio graffito contro la guerra"



Moda genderfluid nei secoli, alla pinacoteca di Brera la Fashion Week alternativa



Segrate, arriva il 'giardino del respiro': l'area verde in memoria delle vittime del Covid

Articoli che potrebbero interessarti



"Mettete dei libri nei vostri cannoni": l'idea di quartiere per riciclare i volumi che non servono più



8 marzo, Franca Rame e Franca Valeri nel murale dedicato alle donne "franche e libere" a Buccinasco



Dal volo delle scope al ritratto di Vittorio De Sica: ecco il murale che a Lambrate farà rivivere Miracolo a Milano

IL NETWORK

Espandi ▾

MILOCCA – MILENA LIBERA

Comunicare senza problemi

Feeds:  Articoli  Commenti



« L'affondamento del Titanic ai nostri giorni » Sicilia terra di accoglienza »

Potremo usare le acque depurate per irrigare

9 marzo 2022 di milocca

“ L'Ars approva ddl sull'uso delle risorse depurate per uso irriguo. Per l'isola si tratta di avere a disposizione uno strumento in più per fronteggiare le crisi idriche.

La Sicilia ha uno strumento in più per affrontare le problematiche legate alle ricorrenti crisi idriche. L'Ars ha approvato all'unanimità il disegno di legge che consentirà l'impiego delle acque depurate per usi irrigui.

«La norma prevede la possibilità di intervenire attraverso la realizzazione di sistemi di affinamento o di fitodepurazione che, oltre ad abbassare notevolmente i costi di approvvigionamento per gli utenti, riuscirebbero ad innescare meccanismi virtuosi di economia circolare, volta al riuso delle acque – dice il deputato Giuseppe Compagnone – si tratta di una norma che



consentirà alla Regione di poter attingere alle ingenti somme che la Comunità Europea destina, attraverso una normativa specifica, al riutilizzo delle acque reflue. Una norma a costo zero quindi per il bilancio regionale, con la quale la Regione potrà affrontare la piaga della carenza di risorse idriche.

CONTATORE VISITE

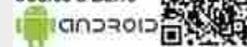
11.417.980 hits

STATISTICHE

contatore sito web

Scarica l'Applicazione

Tessera Sanitaria
 Codice Fiscale
 Codice a Barro



CONTATORE

10006382

COMMENTI RECENTI

-  Disastro su Si può fare di più!
-  zorro su E' l'ora del campa...
-  Verità su E' l'ora del campa...
-  mari@ su L'inaffidabile bugiardo...
-  capobastone2 su L'inaffidabile bugiardo...
-  Actarus su E' l'ora del campa...
-  heny98 su C'è violenza e violenza,...

ARCHIVI

Seleziona mese

Ringrazio innanzitutto la presidente Savarino e i colleghi della commissione Territorio e Ambiente con i quali abbiamo lavorato insieme al disegno di legge, e tutti i colleghi deputati che hanno compreso l'importanza strategica di questa norma».

Le acque reflue recuperate potranno essere conferite dai gestori degli impianti di depurazione ai gestori delle reti di distribuzione che, in relazione alle destinazioni, potranno essere i consorzi di bonifica, i consorzi di agricoltori, le industrie, i consorzi industriali, gli enti locali o l'IRSAP che a loro volta potranno attivare delle convenzioni con gli utilizzatori finali.

«Si tratta di un testo condiviso in commissione da tutte le forze parlamentari. - afferma Giusy Savarino -. Siamo la prima Regione d'Italia ad avere recepito il regolamento recentissimo dell'Ue, possiamo mettere i nostri agricoltori e il nostro territorio nelle condizioni di potere utilizzare anche questa preziosa risorsa per fini irrigui».



#Ars, riutilizzo #acquerflue' depurate per usi irrigui, arriva il sì dell'Aula.

👍 "Finalmente, oggi è arrivato il sì definito in Sala d'Ercole alla legge sulle acque reflue depurate per usi irrigui" commenta l'onorevole Giusy Savarino a margine della seduta di oggi dell'Assemblea regionale.

👉 In IV Commissione Ambiente abbiamo lavorato instancabilmente a questo testo normativo che, come già ho avuto modo di dichiarare, è rivoluzionario nella sua semplicità perché consente di non disperdere il #patrimonioidrico di cui disponiamo in Sicilia, ma di riutilizzarlo in modo efficiente.

Con una nota d'orgoglio tengo a precisare che siamo la prima regione d'Italia ad aver recepito il nuovo regolamento europeo in materia e potremmo trarre giovamento dai tanti interventi previsti nel #PNRR e nei fondi europei in tema di gestione sostenibile delle risorse idriche ed economia circolare.

👉 Siamo lieti di aver raggiunto il traguardo sperato: dotare la Regione siciliana di una legge al passo con i tempi, che promuove il riutilizzo delle acque reflue in ottica di economia circolare e a tutela delle risorse naturali. Specie se si pensa che la risorsa #acqua costituisce un bene prezioso, minacciato dalla #desertificazione e che come tale va difeso con azioni concrete.

Ecco perché desidero ringraziare il relatore On. Compagnone e i componenti della Commissione che mi onoro di presiedere con i quali abbiamo condiviso da subito lo scopo ultimo di questa legge: frenare gli sprechi e favorire un sano riciclo dell'acqua per usi irrigui che non lascia la #Sicilia e i #siciliani assetati."

On. Giusy Savarino

Presidente IV Commissione Ambiente, territorio, mobilità

Share this:

< Condivisione

Caricamento...

Publicato su Ambiente, Lavoro, Medicina/Sanità, Politica, Regione Siciliana | Lascia un commento

 Comments RSS

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento

STRUMENTI UTILI



Sky TG 24

TG LA 7

RAI

GDS

Il Fatto Nisseno

Vallone Web

La Stampa

Il Sole 24 Ore

Il Corriere della Sera

La Repubblica

Libero News

La Sicilia

LINK AMICI

Zeno App per Android

La GusTona

Lino Giusti

Paolo Tona

Comune di Milena

Comune di Sutera

Campofranco 2000

PDCI Milena

Castello Incantato

Proloco Milena

Scuola I.C. Milena

Campofranco

Banda Musicale di Milena

Il Monella

Vangelo del Giorno

POST PIÙ LETTI

8 marzo 1908

8 Marzo

Un 8 Marzo delle donne per la pace

Quando in Sicilia arrivarono le corride

8 marzo, auguri e ricordi

Attenzione se l'orecchio fischia...

Arriva il gelo dalla Russia

Clara Romeo, la bambina

che impartisce lezioni di storia... anche ai più grandi della Terra!

Il Sindaco non ha mantenuto l'impegno preso!

"A' Mamma", del grande Totò

MINISTRO

CATEGORIE

Ambiente

Arte, pittura e scultura

Calcio

Comune

Costume/Società

Cultura

Foto/Video

Giovani

Governo

Lavoro

Medicina/Sanità

Milena

Motori

Al via il laboratorio urbano "Reggio Emilia città dei sentieri": presentati i 15 itinerari da costruire insieme a cittadini e associazioni

www.nextstopreggio.it

9 Marzo 2022



NEXT STOP REGGIO

Sono stati presentati ieri sera al Laboratorio aperto presso i Chiostrì di San Pietro i 15 itinerari cittadini al centro del progetto "Reggio Emilia città dei sentieri", che coinvolge associazioni e cittadini nella co-progettazione di percorsi verdi e nella loro animazione. Il progetto, che verrà sviluppato come un vero e proprio Laboratorio urbano itinerante, ha l'obiettivo di completare la rete dei sentieri presenti sul territorio, potenziare le infrastrutture di mobilità pedonale e ciclabile, valorizzare il paesaggio ma anche creare occasioni di socializzazione, sport e tempo libero, inclusione interculturale e intergenerazionale.

"Il tema della sentieristica è ormai molto sentito nella nostra città e la pandemia ha aumentato il numero di persone che frequentano regolarmente i percorsi reggiani - ha detto l'assessore alla Partecipazione **Lanfranco De Franco** - L'obiettivo di questo Laboratorio di cittadinanza urbana è di progettare insieme con le comunità di quartieri e frazioni 15 percorsi in ambito urbano ed extraurbano per portare la nostra rete sentieristica cittadina dagli attuali 85 a 155 chilometri. Benessere, natura, valorizzazione del territorio, cultura, ricucitura degli spazi urbani e dei legami con la provincia reggiana: un



bel mix di opportunità che possono coinvolgere e interessare tante persone. Il nostro territorio ha grandi potenzialità e questo progetto può aiutare ad attrarre turisti e amanti della natura che partono dalla città come snodo verso l'Appennino o la bassa tramite i nostri sentieri. Grazie ai nostri partner del gruppo di lancio e a tutti quelli che vorranno partecipare a questo percorso collaborativo e partecipativo”.

“Si tratta di un progetto importante, che ci permette di implementare ulteriormente i percorsi naturalistici esistenti e renderli sempre più parte integrante della già vasta rete ciclabile della nostra città – ha detto **Carlotta Bonvicini**, assessora alle Politiche per la sostenibilità ambientale – Con i nuovi tracciati potremo continuare a incentivare la mobilità dolce negli spostamenti quotidiani e al contempo sfruttare questi itinerari per far conoscere e valorizzare il nostro territorio, in perfetta sintonia con i piani in approvazione e i progetti in corso (dal Pums al Biciplan a Prospera), oltre che con l’adesione di Reggio alla rete del MaB Unesco Appennino.

I PERCORSI – Nel corso della serata sono stati presentati i 15 progetti da realizzare nei diversi ambiti territoriali per completare la rete della sentieristica, secondo le indicazioni e i desiderata emersi dai focus group realizzati con abitanti e associazioni. Si tratta dei percorsi: itinerario dolce Cella-Cadè Gaida, itinerario Cavazzoli- Roncocesi – Po, parkway Pieve – parco Nilde Iotti – Regina Pacis, strada della biodiversità Coviolo – Rubbianino, itinerario Coviolo – Rivalta – Canali – Fogliano, parkway San Pellegrino – Canalina – Baragalla, parkway Rosta Nuova – Pappagnocca, sentiero Spallanzani (SSP) – Centro – Mauriziano – Scandiano, itinerario San Maurizio – percorso natura Secchia, completamento del secondo stralcio Villa Sesso, greenway Rodano – Canalazzo – Ponte Sbarra, parkway Santa Croce e Anello del Campovolo, parkway dei quartieri San Prospero – Tondo – Gardenia, parkway centro storico: storia e botanica.

Tra i risultati attesi dal progetto, oltre alla definizione di tali percorsi, vi è il **completamento della sentieristica** ciclo-pedonale cittadina e l’implementazione e **aggiornamento della carta topografica dei sentieri** e degli itinerari escursionistici del comune di Reggio Emilia. Il processo partecipativo andrà infatti a **definire i tracciati** dei nuovi percorsi cicloescursionistici che collegheranno **emergenze storiche e ambientali**, nonché diverse aree naturali protette della **Rete Natura 2000** della Regione Emilia-Romagna, fra cui la **Riserva naturale dei fontanili di Valle Re**, le **Casse di espansione del Secchia** e il **Sic Rio Rodano**, i **fontanili di Fogliano** e **dell’Ariolo**.

Il sistema dei sentieri ciclopedonali nel territorio comunale di Reggio Emilia costituisce sia un’importante infrastruttura di mobilità sostenibile, sia una “chiave di accesso” a un patrimonio culturale e di comunità assai significativo, poiché portatore di socialità, animazione e contenuti educativi, esperienza e conoscenza diretta dell’ambientale, valorizzazione del paesaggio e recupero della memoria legata al territorio, promozione della forte vocazione agricola presente nell’ampio territorio periurbano e nel forese.

In quest’ottica, l’obiettivo del progetto è stimolare ulteriormente la partecipazione e la creatività dei cittadini per la rigenerazione e la ridefinizione qualitativa della sentieristica di Reggio Emilia, completando e migliorando così il sistema dei sentieri locali, promuovendo azioni di rigenerazione urbana e di valorizzazione del territorio anche nella logica del marketing territoriale.

IL LABORATORIO URBANO – Il Laboratorio sarà gestito con modalità innovative: sono infatti previste passeggiate esplorative di progettazione in cui, insieme ai tecnici comunali, i cittadini lavoreranno per definire i sentieri, la loro infrastrutturazione e le attività di animazione da realizzare lungo i percorsi stessi.

Gli incontri per la definizione dei “laboratori itineranti” saranno preceduti da incontri territoriali dedicati per condividere le informazioni sul tracciato e per studiare a tavolino le

mappe e il territorio, prima del lavoro lungo i percorsi individuati. I cittadini interessati a partecipare agli incontri territoriali, che partiranno alla fine del mese di marzo, possono scrivere a segreteria.decentramento@comune.re.it

Il progetto rientra in un percorso di Laboratorio Urbano – realizzato nell’ambito del progetto “**QUA_quartiere bene comune**” e selezionato tra i vincitori del **Bando Partecipazione 2021 della Regione Emilia-Romagna** – che sarà realizzato dal Comune di Reggio in collaborazione con Club Alpino italiano (Cai), Fiab Reggio Emilia, Consorzio di Bonifica dell’Emilia centrale, Comitato territoriale Uisp di Reggio Emilia, Ente Parchi Emilia centrale, Wwf Emilia centrale e Istoreco.

INFO – Tutte le informazioni sul progetto e sul suo avanzamento sono disponibili su www.comune.re.it/cittadeisentieri

Copyright © – Diritti di immagini e testi riservati. E’ vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l’adattamento totale o parziale

 FACEBOOK  TWITTER  YOUTUBE

 Italiano



Attualità

METEO

La terra ha sete: la Bergamasca fa i conti con la siccità

I dati di Arpa Lombardia parlano chiaro: l'apporto delle nevicate è di circa il 70 per cento inferiore alla media stagionale, il livello dei grandi laghi è al di sotto del 28 per cento e quello degli invasi idroelettrici addirittura del 37 per cento

**ATTUALITÀ** 09 Marzo 2022 ore 12:41

La terra ha sete, anche e soprattutto nella Bassa. I dati di Arpa Lombardia parlano chiaro: l'apporto delle nevicate è di circa il 70 per cento inferiore alla media stagionale, il livello dei grandi laghi è al di sotto del 28 per cento e quello degli invasi idroelettrici addirittura del 37 per cento. In complesso le riserve idriche regionali segnano un meno 56 per cento, numeri preoccupanti, che tratteggiano uno scenario a tinte fosche per l'intero territorio della pianura padana e ancor più per quello della Lombardia e della Bassa.

Le cave come riserve idriche

Gli esperti dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel Distretto idrografico del fiume Po, riunitisi il 15 febbraio scorso, hanno parlato di condizioni di moderata e in alcune zone addirittura severa siccità meteorologica. Basti pensare che a gennaio, il mese considerato già fra i più secchi, le precipitazioni accumulate sono arrivate a malapena ai 15 mm di media, contro i 55 registrati negli anni passati e febbraio non ha invertito purtroppo la tendenza.

Alla scarsità di precipitazioni si aggiunge l'aumento delle temperature da 3 a 5 gradi in media su Alpi e Prealpi, condizione che ha causato lo scioglimento prematuro delle nevi in quota. Riserve idriche svanite, che avranno una pesante ripercussione sulla stagione irrigua alle porte.

La strategia per ora indicata per contrastare il fenomeno è quella di cercare di incamerare più acqua possibile sfruttando i grandi laghi e recuperando le cave non più attive. Per questo Regione Lombardia ha già finanziato progetti di recupero presentati dai Consorzi di bonifica, opportunità che il Consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca ha subito colto con il recupero della cava Moschetta di Pontirolo.

Brembo e Serio tra i bacini più critici

La situazione della pianura bergamasca però risulta particolarmente critica: i bacini del Brembo e del Serio, dai quali derivano le reti irrigue, sono fra i più carenti di tutta la Lombardia e la scarsità di risorse è soltanto in parte mitigata

dalla Cava Moschetta. A differenza dell'Adda con il lago di Como, infatti, Brembo e Serio non hanno bacini naturali lungo il loro corso che possano raccogliere acqua. L'unica chance in alternativa è sfruttare i bacini idroelettrici in quota. Per questo il 2 marzo scorso a Bergamo si è svolto un incontro fra i rappresentanti di Regione Lombardia, i tecnici dell'Enel e il presidente del Consorzio di bonifica della Media Pianura bergamasca Franco Gatti durante il quale è stato deciso di rinviare la manutenzione straordinaria alla diga del lago Barbellino, in Alta Val Seriana, prevista per la prossima estate per studiare un sistema di mitigazione della forte carenza di risorse idriche.



La notizia originale "[La terra ha sete: la Bergamasca fa i conti con la siccità](#)" sul sito [primatreviglio.it](#)

Allarme siccità, riserve idriche di Brembo e Serio crollate di oltre il 65% rispetto alle medie 2006-2020

Non è ancora allarme, ma se non piove tanto, presto saranno dolori (forse lunedì...)



LEGGI ANCHE



BOLLETTINO ALLARMANTE

Livelli del fiume Po: toccato il record negativo degli ultimi 30 anni



IL BOLLETTINO DI ARPA

Allarme siccità, riserve idriche di Brembo e Serio crollate di oltre il 65% rispetto alle medie 2006-2020

Primo piano

Siccità, l'allarme del Consorzio di bonifica Piave: "Senza pioggia nei prossimi 10 giorni, a rischio l'alimentazione della rete derivata"

di Redazione Qdpnews.it · mercoledì, 9 Marzo 2022 · 2 minute read



Continua l'assenza prolungata di precipitazioni, dopo un inverno avaro di piogge autunnali e di neve.

Arpav comunica che le **riserve idriche nivali** sono ancora **assai scarse** e poco superiori ai valori di un mese fa: a fine febbraio erano stimabili in 140-150 Mm³ di risorsa nivale nel bacino montano del Piave (negli ultimi 15 anni solo il 2012 e 2017 presentavano un volume minore), in 85-90 Mm³ nel Cordevole. **Se non vi saranno nuovi apporti consistenti, lo scioglimento durerà poco e solo una piccola parte potrà essere trattenuta negli invasi montani.**

I **laghi alpini** significativi sotto il profilo dei volumi disponibili (Mis, Pieve e Santa Croce) sono

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

complessivamente al **48% del volume massimo invasabile**, in leggera risalita o stabili nell'ultimo periodo. Negli anni recenti il volume attuale risulta superiore solo al 2018 (+11.6 Mm³), al 2012 (+34 Mm³) e circa il doppio del 2006 (minimo storico per il periodo con 41.3 Mm³).

Esprime preoccupazione il **presidente del Consorzio di bonifica, Amedeo Gerolimetto**: **“La situazione è di grave emergenza e si aggiunge alla già critica situazione economica delle aziende agricole**. Ci stiamo impegnando per mettere in atto tutte le azioni necessarie di nostra competenza per fronteggiare la crisi idrica. Ma **dobbiamo prendere atto che l'unica via d'uscita sono le piogge, estese e persistenti ma non ancora previste per almeno i prossimi 10 giorni**. Mentre sarà possibile un progressivo aumento delle temperature, visto l'imminente avvento della primavera”.

Le **portate del Piave sono tutte attestate su valori di Deflusso Minimo Vitale**: 12 mc/s a Fener e 10,2 mc/s a Nervesa.

Le derivazioni conseguentemente sono sensibilmente ridotte rispetto ai valori invernali:

- A Fener si derivano 12 mc/s anziché i previsti 30.
- A Nervesa, la Piavesella viene alimentata con 5 mc/s anziché 6 ed il canale Priula, esclusivamente con finalità idroelettriche in questo periodo, si ferma a 5 mc/s anziché i previsti 9,75.

Nessun prelievo a fini irrigui è in atto. Ora le portate derivate hanno lo scopo di tenere un minimo di flusso nei canali più grandi, detti primari, che poi arrivano nei centri città come Castelfranco e Treviso. Come probabilmente molti avranno notato, sono asciutti i canali e canaletti minori, perché non c'è acqua disponibile per alimentarli.

Il tentativo in corso è quello di **mettere in pressione gli impianti di distribuzione tubati**, che raggiungono 30 mila ettari di campagna che si sta preparando alla semina: non è detto che se continuano le attuali condizioni si raggiunga il totale riempimento, né tantomeno che si renda possibile il soddisfacimento dei pur minimi fabbisogni iniziali della stagione irrigua.

(Fonte e foto: Consorzio Bonifica Piave).

#Qdpnews.it



Share



Tweet



Ben informati



Datore di lavoro e obbligo formativo



Costi del latte in forte aumento nel 2021



Benzina: record dei prezzi alla pompa



Credito investimenti pubblicitari 2022



LA VOCE DAL CENTRO DI ROMA

[Cronaca](#) [Cultura e spettacolo](#) [Economia urbana](#) [Green City](#) [Lifestyle e benessere](#)



LIVE TV

HOME > ECONOMIA URBANA > Energia, il caro bollette travolge l'agricoltura laziale

Energia, il caro bollette travolge l'agricoltura laziale

Gli agricoltori lanciano l'allarme, l'energia costa troppo e continuare a produrre è sempre più difficile



di **Gianluca Zappolini**

09 Marzo 2022 ore 18:00



Il caro energia si abbatte sulle imprese del Lazio, come un rullo compressore. Nel comparto alimentare, per esempio, sono tante le filiere andate in forte difficoltà per i rincari. Oltre al dazio pagato alla pandemia, i produttori del Lazio devono fare i conti con gli effetti della guerra in Ucraina.

“In questa situazione decisamente complessa abbiamo chiesto lo stato di crisi” ha annunciato il presidente di Coldiretti Lazio **David Granieri**. L’associazione dei produttori ha così lanciato un appello, diretto a **Nicola Zingaretti**. L’obiettivo è quello di aprire un confronto “per cercare soluzioni” che possano tenere “in vita l’agricoltura”.

Non è finita. “L’aumento dei costi dell’energia elettrica avrà un impatto davvero troppo considerevole anche per i consorzi di bonifica laziali. Senza un intervento straordinario da parte delle Istituzioni, i contributi da richiedere per la salvaguardia idrogeologica e per l’irrigazione subiranno un aumento esponenziale che, in una crisi economica acuita dalla pandemia Covid-19, è insostenibile per le famiglie consorziate del Lazio. Gli imprenditori agricoli non possono permettersi di vedere ulteriormente ridotto il loro margine di profitto annuo e accrescere in modo considerevole le già troppe spese”. Così il Presidente di Anbi Lazio, **Sonia Ricci**, commenta la nota inviata, nei giorni scorsi, presso la Regione Lazio, per chiedere un tavolo tecnico utile a determinare un percorso idoneo a individuare eventuali risposte.



Home > CRONACHE > PISTOIA

consorzio di bonifica

Pistoia, il Consorzio risistema il Rio Sant'Alessio

Di Redazione 9 Marzo 2022

👁️ 20 💬 0



www.zona.eu

ZONA Sushi & Poke

SALSA DI SOIA Morita 1L	TONNO decongelato 1kg	ALGA YAKINORI 10 pezzi 25 g
€ 4,29	€ 10,99	€ 1,49

PISTOIA - Manutenzione conclusa anche sul Rio Sant'Alessio in Comune di Pistoia per il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno che è intervenuto, in accordo con la il Genio Civile Valdarno Centrale della Regione Toscana, per una manutenzione non programmata ma che si era resa necessaria dopo che le piene dell'ultimo inverno avevano destabilizzato il tratto del corso d'acqua a valle della viabilità comunale di Via Sant'Alessio.



I lavori

Qui si è lavorato alla sistemazione di 3 briglie in pietrame ricadenti in un tratto di circa 100 m procedendo, nello specifico, alla ricostruzione completa di una briglia e al risanamento delle altre 2, oltre al ripristino delle scarpate di sponda, sia in destra che in sinistra idraulica, con l'inserimento in alcuni casi di piccole scogliere non cementate.

“Un intervento ordinario, concluso ormai da qualche settimana, magari passato ai più inosservato ma a cui invece è importante dare risalto perché molto spesso ci si concentra sulle grandi opere quando invece sono le piccole sistemazioni e riparazioni diffuse sul territorio a concretizzare quel concetto di ‘resilienza’ che si è capito essere ormai fondamentale nella lotta al dissesto idrogeologico del nostro paese” è il commento del Presidente del Consorzio di Bonifica Marco Bottino.

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Offerte sedie legno



Fuori tutto a Milan:



Impianti dentali per

AUDIOMEDICAL
Udito e qualità della vita

IL TUO AUDIOPROTESISTA RISPONDE SEMPRE!

SE HAI UN'URGENZA, CONTATTACI
0573 30319

Il tuo centro acustico riconosciuto di fiducia.

#iorestaacasa

SEMPRE ACCANTO A TE PER LA SALUTE DEL TUO UDITO

www.acentriacustici.it

vannucci piante

WWW.VANNUCCIPIANTE.IT

ULTIME SU PISTOIA



PISTOIA
Cantieri comunali, Bartolomei: "rimediamo una situazione che era stata nascosta sotto la cenere"



PISTOIA
Pistoia, il Consorzio risistema il Rio Sant'Alessio



PISTOIA
Gli angeli della Cross, sette bambini malati oncologici portati in salvo dall'Ucraina in 48 ore



PISTOIA
Pistoia, Forteguerra solidale con l'Ucraina: oggi la raccolta promossa dagli studenti



PISTOIA
Pistoia, procedono i lavori della nuova scuola Cino

Carica altro ▾

Mercoledì, 9 Marzo 2022  Sereno

    Accedi

ATTUALITÀ

Allarme siccità: niente pioggia per i prossimi dieci giorni, portata del Piave ai minimi

Il presidente del Consorzio di bonifica Piave, Amedeo Gerolimetto: «La situazione è di grave emergenza e si aggiunge alla già critica situazione economica delle aziende agricole. Ci stiamo impegnando per mettere in atto tutte le azioni necessarie di nostra competenza per fronteggiare la crisi idrica in atto»



Redazione

09 marzo 2022 18:16



La situazione precaria del Piave

Continua l'assenza prolungata di precipitazioni, dopo un inverno avaro di piogge autunnali e di neve. Arpav ci dice che le riserve idriche nivali sono ancora assai scarse e poco superiori ai valori di un mese fa: a fine febbraio sono stimabili in 140-150 Mm³ di risorsa nivale nel bacino montano del Piave (negli ultimi 15 anni solo il 2012 e 2017 presentavano un volume minore), 85-90 Mm³ nel Cordevole. Se non vi saranno nuovi apporti consistenti lo scioglimento durerà poco e solo una piccola parte potrà essere trattenuta negli invasi montani. I laghi alpini significativi sotto il profilo dei volumi disponibili (Mis, Pieve e S.Croce) sono complessivamente al 48% del volume massimo invasabile, in leggera risalita o stabili nell'ultimo periodo. Negli anni recenti il volume attuale risulta superiore solo al 2018 (+11.6 Mm³), al 2012 (+34 Mm³) e circa il doppio del 2006 (minimo storico per il periodo con 41.3 Mm³).

Esprime preoccupazione il presidente del Consorzio di bonifica Amedeo Gerolimetto: «La situazione è di grave emergenza e si aggiunge alla già critica situazione economica delle aziende agricole. Ci stiamo impegnando per mettere in atto tutte le azioni

necessarie di nostra competenza per fronteggiare la crisi idrica in atto. Ma dobbiamo prendere atto che l'unica via d'uscita sono le piogge, estese e persistenti ma che non sono ancora previste per almeno i prossimi 10 giorni. Mentre sarà possibile un progressivo aumento delle temperature, visto l'imminente avvento della primavera».

Le portate del Piave sono tutte attestate su valori di Deflusso Minimo Vitale: 12 mc/s a Fener e 10,2 mc/s a Nervesa. Le derivazioni conseguentemente sono sensibilmente ridotte rispetto ai valori invernali:

- *A Fener si derivano 12 mc/s anziché i previsti 30.*
- *A Nervesa la Piavesella di Nervesa viene alimentata con 5 mc/s anziché 6 ed il canale Priula, esclusivamente con finalità idroelettriche in questo periodo, si ferma a 5 mc/s anziché i previsti 9,75*

Nessun prelievo a fini irrigui è in atto. Ora le portate derivate hanno lo scopo di tenere un minimo di flusso nei canali più grandi, detti primari, che poi arrivano nei centri città come Castelfranco e Treviso. Come probabilmente molti avranno notato sono asciutti i canali e canaletti minori, perché non c'è acqua disponibile per alimentarli. Il tentativo in corso è quello di mettere in pressione gli impianti di distribuzione tubati, che raggiungono 30.000 ha di campagna che si sta preparando alla semina: non è detto che se continuano le attuali condizioni si raggiunga il totale riempimento né tantomeno che si renda possibile il soddisfacimento dei pur minimi fabbisogni iniziali della stagione irrigua.



© Riproduzione riservata



Si parla di [2022](#), [marzo](#), [piave](#), [portata](#), [siccità](#)

I più letti

1. [ATTUALITÀ](#)
[Gas, prezzi alle stelle: il gruppo Pro-Gest sospende la produzione](#)

2. [ATTUALITÀ](#)
[Amici per la vita e oltre: realizzano il sogno di Nicolò dopo la sua morte](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Consorzio di bonifica risistema il rio Sant'Alessio

E' festa in casa Scherma Pistoia, grazie al titolo di campione europeo under 17 che Fabio Mastromarino ha conquistato con la squadra azzurra a Novi Sad.

CALCIO

Ci saranno anche tre giovani calciatori biancocelesti allo stage organizzato dall'Atalanta a San Giuliano Terme il prossimo 10 marzo. I tre convocati dalla società orobica sono i difensori Samuele Damiani e Riccardo Bestetti, l'attaccante Giorgio Iulucci.

CALCIO

Uisp, la situazione nei due gironi dopo 10 giornate

Si è concluso il turno numero dieci nel campionato Uisp di calcio del comitato di Pistoia, denominato per la stagione 2021/22 campionato nazionale di calcio a 11, con cui è andato in archivio il febbraio che ha segnato la ripartenza dell'attività dopo lo stop di gennaio.

BOCCE

Prosegue l'ottimo momento della Bocciofila Pieve a Nievole, che batte tra le mura amiche il forte C.B. Sassari, scavalcandolo e portandosi al secondo posto solitario in classifica.

BASKET

E alla fine è giunto il momento: il derby tanto atteso, tanto agognato da parte di tutti i tifosi di pallacanestro di Montecatini e dell'intera Valdinievole (e forse anche oltre) è dietro l'angolo.

HOCKEY

Genova 1980 troppo forte per Under 16, bene le ragazze

Tutto, purtroppo, come previsto: due sconfitte dell'under 16 arancione maschile contro i pari età liguri scesi all'Hockey Stadium di Montagnana con due formazioni più performante la prima composta per buona parte dagli atleti campioni d'Italia Indoor di categoria, tecnicamente più abbordabile la seconda (ma comunque di buona qualità).

BOCCE

Buon successo per il 3° Trofeo Bocciofila Sestese, gara nazionale a coppia cat. A-B-C, che ha visto la partecipazione di ben 105 formazioni provenienti da diverse regioni italiane (28 di cat. A, 44 di cat. B, 33 di cat. C).

BASKET

Quotidiano online fondato e diretto da **Marco Ceccarelli**

TuNEWS24.it

IN EVIDENZA POLITICA CRONACA GOSSIP ATTUALITÀ SPETTACOLO & CULTURA SPORT ▾



B1-970x250-TUNNEWS24

Home › Attualità › Anbi Lazio, ecco il nuovo Comitato pari opportunità

Attualità **Varie**

- Pubblicità - B5-300x250-TUNNEWS24

Anbi Lazio, ecco il nuovo Comitato pari opportunità

Hanno dato il loro contributo all'evento numerosi rappresentanti istituzionali

 di **Antonio Visca** 3 ore fa



- Pubblicità - B1-HOMEPAGE-300x250-TUNNEWS24

ARTICOLI CORRELATI

Attualità

Guerra Ucraina, Asl: rilascio tessere per assistenza sanitaria agli stranieri privi di permesso di soggiorno

Antonio Visca - 3 Marzo 2022

Da domani sarà attivo il bus di Ostia insieme a quello di Terracina il secondo polo attivo a Roma per i cittadini provenienti



Prezzo della benzina alle stelle, ecco la mappa dei distributori più economici della provincia di Frosinone

Attualità **Antonio Visca** - 8 Marzo 2022

Si è insediato l'8 marzo, nella Sala Medici di Anbi Nazionale in via Santa Teresa, il nuovo Comitato pari opportunità di Anbi Lazio. Del ruolo di Presidente del neo C.p.o. è stato conferito mandato all'avvocato Patrizia La Rosa, che in precedenza lo ha già ricoperto, con risultati eccellenti, in ambiti simili ed in contesti prestigiosi, come quello della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri e dell'Ordine degli Avvocati di Velletri.

*"Abbiamo scelto, per l'insediamento del Comitato Pari Opportunità, la **Giornata internazionale della donna** affinché il messaggio di equità, pari diritti e valori, arrivi con forza al fine di sensibilizzare l'intero ambiente della bonifica, nonché le istituzioni su un tema che non dovrebbe mai passare in secondo piano. Infatti, nonostante i grandissimi passi avanti e l'impiego di personale femminile ad ogni livello – spiega la neo Presidente **Patrizia La Rosa** – le caratteristiche peculiari delle attività dei consorzi di bonifica, che per loro natura giuridica debbono garantire la sicurezza idraulica del comprensorio di pertinenza mediante la manutenzione del bacino idrico e, in caso di emergenze legate al rischio idrogeologico, impiegare operai e tecnici ben oltre l'orario lavorativo, fanno sì che l'organizzazione interna del lavoro sia fondata su esigenze prettamente maschili.*

- Pubblicità -

Da queste fondamenta – ha concluso l'avvocato La Rosa – come comitato Pari Opportunità, abbiamo iniziato a discutere e a confrontarci per mettere in campo tutta una serie di iniziative volte a sensibilizzare il mondo della bonifica sulla cultura di genere".

Faranno parte del Comitato pari opportunità la presidente di **Anbi Lazio**, nonché promotrice del progetto, **Sonia Ricci**, la quale ha condiviso quanto dichiarato dall'avvocato La Rosa, sottolineando come: *"La disparità di genere non è più tollerata, ogni persona, senza distinzione di orientamento, credo religioso o appartenenza politica, deve avere pari possibilità di carriera e, a parità di livello e competenze, gli stessi emolumenti. Nei consorzi di bonifica laziali da tempo le figure femminili partecipano alle più disparate cariche finanche quelle dirigenziali ai massimi livelli.*

- Pubblicità -



Frosinone, premiazione del concorso "La donna come essenza della scrittura"

Attualità Monica D'Annibale -
8 Marzo 2022



Asl di Frosinone – Utenti soddisfatti e ambulatori in attività: bella partenza per il Mese Salute Donna

Attualità Monica D'Annibale -
8 Marzo 2022



- Pubblicità - B6-300x250-TUNNEWS24

PIÙ LETTE



Guerra Ucraina, Asl: rilascio tessere per assistenza sanitaria agli stranieri privi di permesso di soggiorno

8 Marzo 2022



Anbi Lazio, ecco il nuovo Comitato pari opportunità

8 Marzo 2022



Prezzo della benzina alle stelle, ecco la mappa dei distributori più economici della provincia di Frosinone

8 Marzo 2022



Brusco rialzo dei casi di Covid in Ciociaria: registrati quasi 300 contagi in più rispetto a 2 giorni fa

8 Marzo 2022

Carica altri ▾

- Pubblicità - B2-HOME PAGE-300x250-TUNNEWS24

PAESAGGIO LUNARE A CERESOLE REALE

E in Piemonte la siccità prosciuga un lago intero

■ La siccità si fa sentire, e tanto, anche in Piemonte. Tanto da cancellare di fatto persino un lago. A Ceresole Reale, porta piemontese al Parco Nazionale del Gran Paradiso, il famoso lago - meta di tanti escursionisti - si presenta ormai letteralmente inaridito, tanto da poterci camminare dentro. Unica traccia della sua esistenza rimane una piccola pozza d'acqua nei pressi del muro della diga. Per il resto si tratta di uno scenario desertico,

quasi lunare, un enorme anfiteatro prosciugato. D'altronde, le ultime vere piogge hanno interessato il Piemonte lo scorso 8 dicembre, e solo un paio di precipitazioni a febbraio.

(Nelle foto qui sopra; a sinistra, un'immagine del 2020 del lago di Ceresole Reale; a destra, in questi giorni).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Livello mai così basso negli ultimi trent'anni

Il Po senz'acqua asseta tutto il Nord

Allarme di Coldiretti: la secca del grande fiume mette a rischio un terzo della produzione agricola. A picco la riserva idrica lombarda

MASSIMO SANVITO

■ Piange il Po mentre lentamente si prosciuga. Gli agricoltori guardano il cielo limpido, senza nuvole, e imprecano. Non piove più: è una maledizione. E il fiume più lungo d'Italia scende giorno dopo giorno, ora dopo ora, minuto dopo minuto. Erano trent'anni che non era così secco: i livelli delle portate dell'acqua hanno toccato le quote più basse dal '91. La siccità non perdona e spaventa l'Autorità distrettuale del fiume Po-Ministero della Transizione Ecologica, anche perché le previsioni meteo non sembrano riservare nulla di buono per recuperare il fabbisogno che si è creato durante l'inverno. Mai come in questi casi parlano i numeri: a Piacenza, ieri, gli indicatori si sono fermati a quota -0,49 metri per 293 metri cubi al secondo; a Pontelagoscuro (Ferrara) a quota -5,88 metri per 639 metri cubi al secondo; a Boretto (Reggio Emilia) -3,25 metri per 452 metri cubi al secondo; a Borgoforte (Mantova) -2,57 metri per 567 metri cubi al secondo. È una mattanza.

«Sarà impor-

tante vedere se, anche in concomitanza della prossima riunione dell'Osservatorio istituzionale che si terrà giovedì 17 marzo, si manterranno questi indicatori negativi, per comprendere quale tipo di soluzione concertata tra territori si potrà individuare per affrontare in modo resiliente la stagione», ha commentato il segretario generale dell'Autorità distrettuale, Meuccio Berselli. Nel nord ovest sono praticamente tre mesi che non piove, le temperature sono più alte di tre gradi rispetto alla media nazionale e la secca del Po rischia di ammazzare un terzo della produzione agricola italiana, come spiegato dalla Coldiretti. Pomodoro da salsa, frutta, verdura, ma anche orzo e frumento seminati in autunno e ora senz'acqua per crescere, oltre ai campi destinati all'alimentazione degli animali d'allevamento. Senza nemmeno dimenticare che l'imminente semina del mais

potrebbe essere compromessa dai terreni aridi. E come se non bastasse, per il Po che si abbassa c'è il Mar Adriatico che si alza, con l'acqua salata che si meschia nel fiume e finisce per bruciare le coltivazioni. La siccità, secondo le analisi della Coldiretti, provoca ogni anno danni per un miliardo di euro all'agricoltura italiana.

Fa specie il Po, certo, ma non è l'unico a soffrire. Il Lario, negli ultimi giorni, sta registrando un -26 sotto lo zero idrometrico e a lungo andare non è escluso che si tocchi lo storico record negativo dell'84, quando scese a -52. Pure le navigazioni sono a rischio. Del resto, la scarsissima neve sulle Alpi non garantisce nemmeno un adeguato approvvigionamento idrico per fusione in vista della stagione più calda. Tolta l'eccezione del lago di Garda che tiene botta, dati Arpa alla mano, la riserva idrica totale della Lombardia sta andando sempre più a picco. Rispetto alla media del periodo 2006-2020 è inferiore del 53,5 per cento: 1,625 milioni di metri cubi contro 3,5 milioni. Giusto per fare due esempi, il bacino del Sarca-Mincio ha perso il 7.6

per cento mentre il bacino del Brembo addirittura il 74.4 per cento.

Anche in Piemonte tutti principali fiumi sono sotto i livelli delle portate dello scorso anno. Il lago di Ceresole, ai piedi del Gran Paradiso, è completamente prosciugato, mentre il monte Rosa ha perso il 30 per cento di manto ne-

voso rispetto alla media degli ultimi quindici anni. E non è una poi così lontana l'interruzione del servizio idrico in Valsesia e Valsessera, tra le province di Vercelli e Biella. In Valle d'Aosta, invece, a fine febbraio mancavano all'appello 50 centimetri di neve. È stato stabilito il minimo storico degli ultimi vent'anni. Senza contare che è piovuto il 74,2 per cento in meno rispetto alla media del mese. Anche in Veneto la siccità preoccupa: mancano 90 centimetri di neve, il lago del Corlo segna il record negativo dal '96 e i tutti i corsi d'acqua della regione sono sotto i livelli degli anni scorsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Due immagini impressionanti del Po in questi giorni: il fiume non era così in secca dal 1991

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.